

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2017-2019

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di VICOPISANO (PI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza varato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile, rappresenta un quadro macroeconomico caratterizzato da un maggior deficit di bilancio. Il Governo intende azionare la leva del deficit per spingere la crescita: *"Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fatti", tra cui "i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale, l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona" e "gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare il percorso di aggiustamento del rapporto debito /PIL".*

La politica strutturale di aggiustamento del debito, quindi, prosegue perché per il Governo non è ovviamente messa in discussione la riduzione dell'indebitamento, quanto nominale e strutturale, quanto la velocità di aggiustamento, che nelle attuali condizioni economiche è preferibile mantenere più lenta di quanto prescritto.

I cardini della politica economica del governo:

- Finanza pubblica sotto controllo: conti in ordine, debito in costante riduzione, rispetto del Patto di stabilità se pur in un percorso che vede slittare di un anno il raggiungimento del pareggio di bilancio (dal 2018 al 2019), anche se le regole UE prevedono di ridurre il deficit strutturale dello 0,5% l'anno

fino al conseguimento dell'obiettivo di medio termine.

- **Riforme strutturali:** l'elenco delle riforme comprende la pubblica amministrazione, la competitività, il mercato del lavoro, la giustizia, l'istruzione, al pari della politica fiscale, della revisione della spesa e della finanza per la crescita.
- **Investimenti:** per anni questa componente fondamentale del bilancio non ha potuto crescere come avrebbe dovuto a causa di una politica fortemente restrittiva. L'obiettivo è quello di passare da un rapporto investimenti/PIL del 16,5% a un valore intorno al 20%.

Variabili fondamentali:

- PIL
- debito
- deficit

Obiettivo del Governo:

- provare a spuntare anche per il 2017 margini di flessibilità: obiettivo minimo è l'1% del PIL, in tal modo il deficit del 2017 salirebbe dall'1,1% al 2,1%. Obiettivo massimo è spingere il deficit attorno al 2,5% del PIL. Nel primo caso la flessibilità sarebbe diretta a neutralizzare l'aumento dell'IVA e delle accise (15,4 miliardi), nel secondo caso si aprirebbero spazi per finanziare di circa 5 miliardi il taglio delle tasse;
- limitare il più possibile la revisione al ribasso delle stime sul Pil è "la finanza per la crescita". Gli interventi che saranno inseriti in un apposito decreto legge in arrivo probabilmente prima dell'estate avranno un impatto sulla crescita di 0,2 punti percentuali.

IL PIL

Per il 2016 la crescita del PIL, formalmente stimato a 1,6% lo scorso autunno, è rivista al ribasso: +1,2% nel corrente anno mentre per il 2017 la stima passa dall'1,6% all'1,4% e si attesta intorno al +1,5% nel 2018.

La spinta alla crescita dello 0,2% nel breve periodo e dell'1% nel lungo è garantita dalle nuove misure in arrivo di finanza per la crescita (decreto previsto prima dell'estate).

Il taglio tuttavia non dovrebbe provocare un aumento del rapporto deficit/pil, rispetto al 2,4 % del 2016, anche se questo ultimo saldo è ancora oggetto di attenzione da parte della Commissione Europea, impegnata a valutare gli spazi di flessibilità da concedere all'Italia.

La previsione del Pil nominale (quello che tiene conto dell'inflazione) è intorno al 2% a partire dal 2016 per arrivare a una quota non troppo distante dal 3% nel 2018 e 2019.

PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
0,8	1,6	1,2	1,4	1,5	1,4

IL DEBITO

Il debito è in aumento ininterrotto da otto anni: il governo punta a ridurlo al 132,4% rispetto al 132,6% del 2015. Secondo le previsioni dell'autunno scorso, il rapporto debito/pil avrebbe dovuto scendere al 131,4% mentre la Commissione UE ha stimato che dovrebbe fermarsi al 132,4% nel 2016. E' un rapporto che scende più lentamente del previsto: nel 2017 al 130,9% e nel 2018 al 128%.

DEBITO PUBBLICO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
132,7	131,4	132,4	130,9	128,0	123,8

Di contro c'è da registrare che l'indebitamento degli enti territoriali scende a ritmi rapidi ed il debito residuo agli inizi del 2015 è pari ai livelli fatti registrare nel 2004: merito dell'inasprimento delle regole di finanza pubblica che hanno migliorato sicuramente gli equilibri di bilancio, ma hanno tagliato drasticamente spazio agli investimenti.

IL DEFICIT

AUMENTO DEL DEFICIT NOMINALE PREVISTO NEI TENDENZIALI ALL'1,1% VERSO L'1,8%

Il ricorso alla flessibilità, che si propone anche per il 2017, comporta una stima del rapporto deficit/pil che risulta superiore di quasi un punto dell'obiettivo dell'1,1%: si arriva infatti ad un rapporto deficit/pil del 2,3% nel 2016 che si attesterà all'1,8% nel 2017, lo 0,7% in più rispetto, appunto, all'obiettivo dell'1,1% dello scorso autunno, garantendo di fatto altri 11 miliardi di flessibilità.

Il rapporto deficit-pil scenderà allo 0,9 nel 2018., mentre il 2019 è l'anno del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo del 2,3 % del 2016 sarà centrato con un aggiustamento amministrativo dello 0,1 % del PIL utilizzando le maggiori entrate della collaborazione volontaria con il contribuente per il rientro dei capitali dall'estero e senza ricorrere a manovre correttive.

Il Governo giustifica l'aumento del deficit programmatico 2017 dall'1,1% all'1,8% (differenza che vale 11 miliardi, rispetto ai 16 già utilizzati nel 2016), con l'utilizzo pieno delle clausole di flessibilità e con le circostanze eccezionali quali il deterioramento globale della crescita e l'inflazione. Non poteva essere altrimenti, visto che la flessibilità è stata già invocata dal Governo per l'anno in corso per un importo pari allo 0,8 del PIL e quindi è stato gioco forza individuare altri percorsi come il ricorso alle circostanze eccezionali testé citate.

INDEBITAMENTO NETTO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
-2,6	-2,2	-2,3	-1,8	-0,9	+0,1

Il saldo strutturale di bilancio o pareggio di bilancio

Secondo la nuova legislazione nazionale, che prende le mosse dalla revisione dei regolamenti europei attuata a ottobre 2011 con l'approvazione del cosiddetto Six Pack, l'equilibrio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale, corretto per il ciclo e al netto delle misure una tantum, si attesti al livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (Medium Term Objective - MTO). L'Obiettivo di Medio Periodo è un saldo di bilancio definito in termini strutturali, ossia al netto del ciclo economico e dei fattori temporanei, specifico per ciascun paese dell'UE. Questo dipende dal tasso di crescita potenziale di medio/lungo periodo, dal livello corrente del rapporto debito/PIL e dall'ammontare del valore attuale delle passività implicite dovute alle spese connesse con l'invecchiamento della popolazione.

Per l'Italia, l'MTO coincide con un saldo strutturale in pareggio.

Il saldo di bilancio corretto per il ciclo, o saldo strutturale, è l'indicatore che esprime la situazione dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia, ossia al netto della componente ciclica e delle misure di bilancio una tantum.

Sulla base delle ultime stime del DEF, il saldo strutturale di bilancio migliorerebbe dal -1,2% del 2016 all'-1,1% del PIL nel 2017 e al -0,8 % nel 2018 fino al -0,2% nel 2019.

Il pareggio di bilancio, per la terza volta, slitta di un anno, dal 2018 al 2019.

Inflazione

Per Bruxelles quest'anno l'inflazione non supererà lo 0,3%, target ben lontano dal quel 2% cui sta tendendo la BCE con la sua politica monetaria espansiva.

Le stime forniscono un valore pari all'1,3% nel prossimo anno e all'1,6 nel 2018.

La strategia di politica economica punta su un ritmo di inflazione più sostenuto: per arrivare al target dell'1,3% nel 2017 rispetto allo 0,2% del 2016, si punta sulla capacità di spesa delle famiglie con ricadute sugli investimenti.

Il Governo in tal modo scommette sull'effetto di stimolo alla domanda interna derivante dal mancato aumento dell'IVA, oltre che dalla riforme strutturali e dalla ripresa degli investimenti.

Aree di intervento di interesse degli enti territoriali

Catasto: la revisione degli estimi catastali è citata nel crono programma delle riforme inserito nel Def. Oggetto di riforma da attuare nel 2016-2018 saranno in particolare le complesse operazioni di allineamento delle basi dati, con l'obiettivo di unificare le informazioni cartografiche, censuarie e di pubblicità immobiliare.

Agenda Digitale: l'attuazione dell'Agenda digitale sarà agevolata dall'approvazione del Decreto legislativo che modifica il Codice dell'amministrazione digitale, previsto dalla legge delega di riforma della PA, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale garantirà: l'accesso ai servizi online con una sola identità digitale; il domicilio digitale per ricevere ogni comunicazione da parte delle pubbliche amministrazioni; standard minimi di qualità dei servizi online.

Procedimento amministrativo: semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

Personale del pubblico impiego: riforma della dirigenza pubblica;

Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale;

Riordino delle norme della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'

A livello macro:

Dal Def emerge come la prossima manovra economica autunnale sarà tutta orientata a dare maggiore spinta agli investimenti e soprattutto alla crescita, oltre che alla riduzione della pressione fiscale.

La manovra che il Governo varerà ad ottobre è stimata intorno ai 20 miliardi e servirà a disinnescare le clausole di salvaguardia fiscali e confermare il taglio dell'IREs.

Il pacchetto di misure che il governo prevede per la crescita potrebbe essere ampliato se si fa ricorso a ulteriori interventi di riduzione della spesa sostituibili con una richiesta a Bruxelles di ampliare la flessibilità.

Dal punto di vista dell'ente locale:

Sarà fondamentale la partita del c.d. pareggio di bilancio o pareggio costituzionale; se il fondo pluriennale vincolato di parte entrata non entra nel calcolo come "voce di entrata" ciò determinerà un contrazione di pari importo della possibilità di applicare al bilancio 2017 avanzo destinato ad investimenti; ancora una volta, il Comune è visto come "centro di spesa" da tagliare invece che come soggetto propulsore degli investimenti e dunque della crescita in funzione anticiclica; dalla prossima legge di stabilità potrebbero inoltre arrivare sorprese in tema di fiscalità locale con impatto sul gettito IMU, già ridotto dalle agevolazioni statali, purtroppo ad oggi ristrate solo in parte, con tagli impliciti i cui effetti si riverberano sul bilancio e dunque sui servizi. E' evidente quindi che il DUP dell'ente, essendo soggetto a normative di livello superiore e molto impattanti sulla finanza locale, sarà con ogni probabilità soggetto ad ampia **nota di aggiornamento**, per tenere conto degli effetti delle prossime novità sul bilancio 2017-2019 e sui collegati documenti programmatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Si rinvia alla programmazione regionale di riferimento, fermo restando l'impegno della Regione Toscana a favore precipuamente dell'ambito socio-educativo e nella contribuzione a favore di attività di investimento. Si registra tuttavia una certa lentezza nella materiale erogazione delle somme assegnate, sia di parte corrente che in c/capitale.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² .27		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 13
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 22,00	* Comunali km.35,00
* Vicinali km. 38,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 8.479	
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		
Totale Popolazione	n° 8.559	
di cui:		
maschi	n° 4.162	
femmine	n° 4.397	
nuclei familiari	n° 3.582	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2015		
Totale Popolazione	n° 8.639	
Nati nell'anno	n° 69	
Deceduti nell'anno	n° 97	
saldo naturale	n° -28	
Immigrati nell'anno	n° 353	
Emigrati nell'anno	n° 405	
saldo migratorio	n° -52	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n° 8.559	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 574	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 584	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1.081	
In età adulta (30/65 anni)	n° 4.366	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.954	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,98%
	2012	1,07%
	2013	0,82%
	2014	0,84%
	2015	0,80%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,01%
	2012	1,16%
	2013	1,16%
	2014	1,01%
	2015	1,13%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2019	n° 8.787 n° 188

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	582	572	576	574	600
In età scuola obbligo (7/14 anni)	576	594	604	584	600

In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.051	1.121	1.118	1.081	1.100
In età adulta (30/65 anni)	4.472	4.477	4.482	4.366	4.300
In età senile (oltre 65 anni)	1.910	1.835	1.859	1.954	1.900

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Vicopisano - Redditi Irpef - 2005-2011

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	4.430	8.103	54,7%	82.296.924	18.577	10.156
2006	4.631	8.174	56,7%	89.557.763	19.339	10.956
2007	4.669	8.253	56,6%	97.031.734	20.782	11.757
2008	4.766	8.277	57,6%	99.402.045	20.856	12.009
2009	4.738	8.417	56,3%	99.921.235	21.089	11.871
2010	4.810	8.466	56,8%	103.490.485	21.516	12.224
2011	4.809	8.484	56,7%	104.257.615	21.680	12.28

Fonte: Comuni-Italiani

Come si vede dai dati successivi relativi all'ultima annualità disponibile sul sito dell'Agenzia delle entrate, il reddito procapite non è ancora tornato al livello pre-crisi:

reddito procapite anno di imposta 2014: 18.690,34 (numero contribuenti: 6079 reddito imponibile: 113.618.565,00).

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2014	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Nella colonna 2016 il "rispettato" deve essere inteso che la programmazione è stata posta in essere per garantire nei limiti del prevedibile il rispetto di tutti i parametri di deficitarietà o quantomeno della maggior parte di essi.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
PALAZZO PRETORIO	1	0,00
APPARTAMENTI E.R.P.	7	0,00
APPARTAMENTO EX SCUOLA CUCIGNANA	1	0,00
APPARTAMENTO EX SCUOLA CAPRONA	1	0,00
ASILO NIDO LUGNANO	1	0,00
BIBLIOTECA COMUNALE VIA LANTE	1	0,00
CENTRO SERVIZI ULIVETO TERME	1	0,00
CHIESA OPERA PIA VIA CRUCIS	1	0,00
FABBRICATO EX BAGNI PUBBLICI VIALE DIAZ	1	0,00
EX CASA DEL FASCIO LUGNANO	1	0,00
FABBRICATO EX CASELLO IDRAULICO ULIVETO TERME	1	0,00
FABBRICATO EX GALERE PALAZZO PRETORIO	1	0,00
FABBRICATO EX SCUOLA DI CAPRONA	1	0,00
FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO	1	0,00
FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE S. GIOVANNI ALLA VENA	1	0,00
FABBRICATO EX TEATRI VERDI VICOPISANO	1	0,00
FABBRICATO VIA CRUCIS	1	0,00
FABBRICATO EX CINEMA	1	0,00
IMMOBILE EX PARROCCHIA DESTINATO A CENTRO POLIVALENTE ULIVETO TERME	1	0,00
FABBRICATO DESTINATO A MAFAZZINO NETTEZZA URBANA SAN GIOVANNI ALLA VENA	1	0,00
PALAZZO DEL MUNICIPIO CAPOLUOGO	1	0,00
FABBRICATO POLIZIA MUNICIPALE VIALE DIAZ	1	0,00
PALESTRA POLIVALENTE SAN GIOVANNI ALLA VENA	1	0,00
POLO SCOLASTICO SAN GIOVANNI ALLA VENA	1	0,00
SCUOLA ELEMENTARE DI ULIVETO TERME	1	0,00
SCUOLA MATERNA LUGNANO	1	0,00
STAZIONE ECOLOGICA INTERCOMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA CALCINAIA	1	0,00
FABBRICATO EX IPA BARSOTTI CALCI	1	0,00
FABBRICATO DESTINATO UFFICIO POSTALE CAPRONA	1	0,00
CIMITERI	6	0,00
MURA STORICHE - CAPOLUOGO	1	0,00
TORRI	4	0,00
PARCHEGGI	4	0,00
IMPIANTI SPORTIVI - CAMPI DA CALCIO	4	0,00
PISCINA , IMPIANTO SPORTIVO E PALAZZINA PARCO TERMAL	1	0,00
IMPIANTI A RETE - ACQUEDOTTI - DEPURATORI	9	0,00

Le strutture scolastiche presenti sul territorio comunale sono le seguenti:

Scuola dell'infanzia statale di Cucigliana
 Scuola primaria statale di Uliveto Terme
 Scuola primaria statale di Vicopisano
 Scuola secondaria di 1° grado statale di Vicopisano

Scuola dell'infanzia paritaria privata Opera Card. Maffi Vicopisano
 Scuola dell'infanzia paritaria privata Madre di Misericordia Uliveto Terme

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, di seguito si riepilogano i principali servizi e le modalità di gestione

- Servizi istituzionali a gestione diretta: amministrazione generale, anagrafe, statistica, protezione civile, polizia locale, istruzione;
- Servizi istituzionali affidati a società del gruppo ente locale: Nettezza urbana (Geoform spa) ; fognatura e depurazione (Acque spa)
- Servizi istituzionali affidati a terzi: Illuminazione pubblica;

Servizi a Domanda Individuale:

- mensa scolastica (affidato a terzi) ;
- vacanze anziani (gestione diretta);
- Lampade votive (gestione diretta);

Altri servizi a domanda individuale:

- Asilo nido (in concessione a terzi)
- Trasporto scolastico (affidato a terzi);

Servizi produttivi affidati a società del gruppo ente locale:

- Acquedotto (Acque spa);
- Distribuzione gas (Toscana energia spa);
- trasporto pubblico locale (CTT NORD srl).

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non presenti.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Non presenti.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Gli enti partecipati rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Vicopisano per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini, perlopiù in forma associata, talvolta obbligatoria, con gli altri comuni dell'area territoriale dimensionalmente adeguata (es. ATO).

Occorre infatti preliminarmente distinguere le partecipazioni societarie, da quelle consortili a quelle in forma non societaria.

Nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune vengono riepilogate tutte le forme di partecipazione.

Relativamente alle società il Comune detiene perlopiù esigue partecipazioni in una serie di società prevalentemente derivanti dai processi di trasformazione delle vecchie aziende municipalizzate interessati da continui interventi legislativi volti a disciplinare il settore dei servizi pubblici locali, la tutela della concorrenza e del mercato, la aggregazione tra enti locali in ambiti territoriali sempre più estesi.

Le scelte e le strategie relativamente agli assetti delle società e al mantenimento delle stesse a fronte di normative più recenti volte alla loro razionalizzazione/eliminazione sono, e non possono che essere, efficacemente intraprese se non in maniera associata e condivisa tra i comuni proprietari (principalmente quelli con quote più consistenti e, quindi, in ambito di assemblee e patti parasociali, laddove esistenti).

Poiché i comuni sono qui rappresentati da Sindaci o Assessori, si avverte l'esigenza di strutturare forme associate di servizio alle assemblee, che garantiscano anche i comuni di minori dimensioni che hanno oggettiva difficoltà a sviluppare forme autonome di controllo e indirizzo anche al fine di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio e costanti informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione.

Nel marzo 2015 l'ente ha approvato un piano di razionalizzazione ai sensi dell'art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 nel quale si trovano riepilogate tutte le partecipazioni societarie.

Rispetto al quadro delineato dal Piano sono stati compiuti alcuni passaggi di aggregazione societaria e il processo di razionalizzazione è ancora in corso, anche alla luce di nuove imminenti disposizioni legislative in materia. Ad oggi il quadro delle partecipazioni societarie del Comune è il seguente:

N	Società	Ambito operativo	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
1	APES scpa	Gestione patrimonio di edilizia sociale dell'ambito pisano	870.000	0,80%
2	Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l.. (in liquidazione)	Società di Trasporto Pubblico Locale	16800000	1,20%
3	CTT Nord s.r.l.	Società di Trasporto Pubblico Locale	41.965.914	0,86%
4	Cerbaie s.p.a.	Servizio Idrico	16.634.820	4,20%
6	Ecofor Service s.p.a.	Progettazione, realizzazione e gestione impianti per rifiuti industriali	1170000	0,73%
7	Geofor Patrimonio s.p.a.	Proprietà e gestione patrimoniale impiantistica rifiuti	2.500.003,00	1,22%
8	Gea Patrimonio s.r.l.	Proprietà e gestione patrimoniale impiantistica rifiuti	100000	6,54%&

9	Reti Ambiente s.p.a.	Raccolta e smaltimento rifiuti urbani in ambito Toscana Costa	14.303.380,00	0,72%
10	Toscana Energia s.p.a	Rete Gas	1.46.214.387	0,40%

(Geofor spa non è più una società direttamente partecipata).

Per la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, devono perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

In particolare, relativamente a Geofor, Geofor Patrimonio, Gea Patrimonio e Reti Ambiente è in corso e dovrà essere portato a compimento il progetto di affidamento del servizio rifiuti urbani a quest'ultima società quale gestore unico di ambito ottimale e assunte le conseguenti azioni circa il programmato accorpamento societario ovvero la dismissione delle restanti società.

Di seguito i risultati economici di esercizio degli ultimi quattro anni:

Azienda Pisana Edilizia Sociale (APES) s.c.p.a.

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
9760	5819	6389

RISULTATO ESERCIZIO 2015: 2.067,00

Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l.. (in liquidazione)

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
5068168	-3319882	2544055

RISULTATO ESERCIZIO 2015: 1.965.666,00

CTT Nord s.r.l.

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
-1714923	-4564545	-1762613

RISULTATO ESERCIZIO 2015: non ancora disponibile

Cerbaie s.p.a.

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
1346437	1090643	1593760

RISULTATO ESERCIZIO 2015: 1.659.947,00

Geofor s.p.a. (partecipazione diretta dismessa)

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
1249066	473528	1472600

RISULTATO DI ESERCIZIO 2015: 2.156.576,00

Ecofor Service s.p.a.

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
1771408	1251896	1248760

RISULTATO ESERCIZIO 2015: 2.872.691,00

Geofor Patrimonio s.p.a.

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
155793	245297	351208

RISULTATO ESERCIZIO 2015: 206.746,00

Gea Patrimonio s.r.l.

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
-16776	-3050	-3393

RISULTATO ESERCIZIO 2015: -3.888,00

Reti Ambiente s.p.a.

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
-31261	-4934	5334

RISULTATO ESERCIZIO 2015: -10.906,00

Toscana Energia s.p.a

Risultato di esercizio		
2012	2013	2014
35688921	36755265	46543459

RISULTATO ESERCIZIO 2015: 46.543.459,00

L'Ente partecipa ai seguenti Consorzi ex art. 30 TUEL per l'esercizio di funzioni associate in ambito territoriale ottimale:

Consorzio Toscana Costa (rifiuti urbani)
 Consorzio Autorità Idrica Toscana (servizio idrico integrato)
 Consorzio Società della Salute Zona Pisana (Servizi Sociali e Socio-sanitari)

Per tutti gli Enti suddetti non possono ravvisarsi i requisiti del controllo da parte del Comune se non in forma associata con gli altri comuni partecipanti.

Costituiscono invece enti partecipati esclusivamente a livello locale, non strutturati in forma societaria, i seguenti:

Consorzio per la Gestione del Parco Termale di Uliveto Terme, costituito tra i due soggetti proprietari dell'area e delle strutture del parco, Comune e Acqua e Terme di Uliveto s.p.a., per la gestione unitaria del compendio a fini turistici ricreativi.

Obiettivo per il 2016 è una rivisitazione e ammodernamento di detto strumento gestionale, risalente al 1989, per dare nuovo impulso e sviluppo alle potenzialità turistico-sportivo-ricreative del parco termale. Recentemente il Consiglio Comunale ha deliberato il recesso dal Consorzio e la gestione diretta da parte del Comune, eventualmente in affidamento di gestione, degli impianti di proprietà comunale.

Associazione Festa Medievale di Vicopisano e Comitato del Mercatino del Collezionismo di Vicopisano per la realizzazione e gestione, mediante significativo apporto volontario di numerosi cittadini, delle due ormai affermate fiere promozionali del capoluogo.

Associazione di Promozione Sociale "Il Borgo Murato", con Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa e Provincia per il recupero delle torri e mura del borgo medievale.

Comitato la Strada dell'Olio del Monte Pisano, con i Comuni del Monte Pisano, per la promozione del prodotto tipico e dell'olivicoltura.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	1.485.419,20	3.931.983,80	n/a
di cui Fondo cassa 31/12	1.923.026,60	1.944.947,30	n/a
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	n/a

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2019.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	303.000,00	444.620,69	422.662,07	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	437.645,52	366.095,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.035.910,47	5.847.060,06	5.366.941,63	5.467.541,63	5.515.241,63	5.516.908,29	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	265.903,67	181.203,74	161.719,86	152.322,32	152.322,32	152.322,32	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.613.119,79	1.626.601,83	1.845.518,48	1.842.203,05	1.844.640,55	1.844.640,55	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	365.643,19	173.530,34	872.190,28	1.296.079,31	1.129.523,61	1.600.634,72	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	397.632,13	724.797,72	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	0,00	0,00
TOTALE	7.981.209,25	9.435.459,90	10.797.127,47	10.460.146,31	10.343.728,11	10.816.505,88	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

L'ipotesi di fondo su cui è costruito il DUP è quello del consolidamento delle principali entrate di natura tributaria, anche e soprattutto il contrasto all'evasione fiscale ed il ricorso a strumenti deflattivi del contenzioso (piani di rateizzazione, accertamento con adesione, ecc..).

Denominazione	titolo 1 - entrate tributarie
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'attività di liquidazione ed accertamento delle imposte si basa per quanto riguarda l'IMU (ICI sulle partite pregresse) sulle rendite quali risultano dai dati catastali (compreso il perseguimento dell'evasione conseguente ai cd fabbricati fantasma)
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	il penultimo bilancio approvato (triennio 2015-2017) ha reso necessaria una manovra fiscale IMU/TASI stimata in 170.000 euro; si tratta di un manovra strutturale la cui tenuta è però pregiudicata dalla successiva abolizione della TASI sull'ab. principale; nel 2016-2018 sussiste il blocco delle aliquote e la TASI a.p. è stata abolita per confluire in un ristoro del FSC- Tale impostazione ad oggi è confermata anche per il 2017-2019 salvo variazioni nella Legge di Stabilità
Funzionari responsabili	S.ra Antonella Balducci
Altre considerazioni e vincoli	=====

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, si tratta di

entrate molto variegata tra loro allocate al titolo 3 entrate extra - tributarie. La politica tariffaria seguita dall'ente è piuttosto stabile, salvo intervenire per recuperare gli aumenti Istat dei principali servizi erogati. In questa fase non sono previsti aumenti, anche se la politica tariffaria definitiva dipenderà dall'impatto della Legge di Stabilità sui bilanci dell'ente locale.

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, per non gravare ulteriormente sull'entrata corrente consolidata; gli investimenti saranno pertanto finanziati con entrate derivanti da permessi a costruire, con alienazioni e con contributi statali/regionali. Da valutare inoltre, in ciascuna annualità gli spazi che i vincoli di finanza pubblica apriranno all'applicazione dell'avanzo destinato ad investimenti che, lo ricordiamo, non è considerato un'entrata rilevante ai fini del pareggio.

2.5.1.4 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, tra i quali:

496.000,00 euro: trasferimenti regionali/statali in c/capitale (camminamento sulle mura) - anno 2017
655.000,00 euro : trasferimenti regionali destinati a interventi di ristrutturazione scuole elementari(per 500.000,00 euro), mentre la rimanente parte di euro 155.000,00 finanzia interventi su impianti sportivi - anno 2019.

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2015 (dati definitivi) e 2017/2021 (dati previsionali). Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.164.981,65	6.061.120,70	7.249.959,79	7.089.753,10	7.124.568,71	7.110.258,93	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	669.503,41	217.987,41	1.489.884,53	1.302.454,31	1.135.898,61	1.607.009,72	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	383.122,00	400.138,08	355.283,15	365.938,90	381.260,79	397.237,23	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	397.632,13	724.797,72	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	7.615.239,19	7.404.043,91	10.797.127,47	10.460.146,31	10.343.728,11	10.816.505,88	0,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.192.844,22	1.616.709,70	1.978.452,68	1.864.977,01	1.998.411,48	1.814.387,92	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	293.347,85	244.297,16	309.322,99	295.285,00	296.185,00	277.851,66	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	603.977,80	636.396,33	698.820,72	680.317,88	680.878,53	1.280.878,53	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	109.968,34	121.935,97	315.990,87	127.471,68	126.832,20	286.832,20	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	69.707,59	82.736,67	117.133,44	82.917,06	80.607,82	485.607,82	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	10.816,64	14.658,80	23.186,00	18.550,00	18.800,00	18.800,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	317.600,85	331.617,28	380.259,30	383.606,45	371.274,00	371.274,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.491.475,96	2.223.965,55	2.585.959,87	2.451.822,88	2.620.060,96	2.457.060,96	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	800.196,17	578.150,12	1.380.912,67	1.466.482,16	1.037.382,31	708.850,32	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	81.085,43	69.683,46	71.797,85	71.110,00	71.110,00	71.110,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	806.527,33	689.401,68	805.938,08	783.653,19	771.558,26	771.558,26	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.055,90	2.666,73	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	52.880,98	67.026,74	67.400,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	355.753,00	460.353,00	497.027,55	498.694,21	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	383.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	397.632,13	724.797,72	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	7.615.239,19	7.404.043,91	10.797.127,47	10.460.146,31	10.343.728,11	10.816.505,88	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.160.824,22	1.189.737,35	1.462.850,53	1.374.038,11	1.372.150,69	1.372.150,69
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	288.347,85	244.297,16	282.947,99	268.910,00	269.810,00	269.810,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	585.463,68	617.301,82	618.820,72	635.317,88	660.878,53	660.878,53
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	109.968,34	121.935,97	130.390,87	127.471,68	126.832,20	126.832,20
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.864,99	67.486,67	75.133,44	72.917,06	70.607,82	70.607,82
MISSIONE 07 - Turismo	10.816,64	14.658,80	23.186,00	18.550,00	18.800,00	18.800,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.346,48	331.617,28	360.259,30	343.606,45	341.274,00	341.274,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.167.019,35	2.076.652,21	2.445.446,62	2.331.751,63	2.323.989,71	2.323.989,71
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	572.779,74	568.654,83	574.774,07	565.474,10	558.929,95	542.953,51
MISSIONE 11 - Soccorso civile	81.085,43	69.683,46	71.797,85	71.110,00	71.110,00	71.110,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	748.528,05	689.401,68	776.999,40	748.653,19	741.558,26	741.558,26
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.055,90	2.666,73	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	52.880,98	67.026,74	67.400,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	355.753,00	460.353,00	497.027,55	498.694,21
TOTALE TITOLO 1	6.164.981,65	6.061.120,70	7.249.959,79	7.089.753,10	7.124.568,71	7.110.258,93

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.020,00	26.834,27	160.319,00	125.000,00	245.000,00	45.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	0,00	26.375,00	26.375,00	26.375,00	8.041,66
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	18.514,12	19.094,51	80.000,00	45.000,00	20.000,00	620.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	185.600,00	0,00	0,00	160.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.842,60	15.250,00	42.000,00	10.000,00	10.000,00	415.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.254,37	0,00	20.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	324.456,61	147.313,34	140.513,25	120.071,25	296.071,25	133.071,25
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	227.416,43	9.495,29	806.138,60	901.008,06	478.452,36	165.896,81
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	57.999,28	0,00	28.938,68	35.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE TITOLO 2	669.503,41	217.987,41	1.489.884,53	1.302.454,31	1.135.898,61	1.607.009,72

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e una nota sullo stato di avanzamento.

CAP	Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
2512/1	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE, DEL PALAZZO PRETORIO E DI ALTRE STRUTTURE MONUMENTALI (TORRI, MURA ECC)	oneri	10.000,00	lavori non ancora realizzati
2512/2	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO COMUNALE	avanzo destinato ad investimenti	80.000,00	ottenimento parere favorevole dei VVFF - progetto definitivo in attesa di nulla osta da parte della Soprintendenza
2546	REALIZZAZIONE CAMMINAMENTO SULLE MURA (borgo Murato)	finanziamento statale	496.000,00	progetto preliminare approvato. In attesa di esito della richiesta di contributo a valere sulla quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale per l'anno 2015

2548	RESTAURO EX SCUOLA MUSICALE G. VERDI DI VICOPISANO - completamento	finanziamento regionale		studio di fattibilità approvato - finanziamento non ancora ottenuto
2571	INFORMATIZZAZIONE SERVIZI	avanzo destinato ad investimenti	15.000,00	in linea con la programmazione
2575	INTERVENTI NON PREVEDIBILI SU BENI E STRUTTURE GENERALI	oneri	20.000,00	realizzazione di opere di manutenzione straordinaria non prevedibili sulla copertura del teatro - opere affidate e realizzate per un importo di Euro 2.061,80,00
2581	IMPIEGO CONTRIBUTO DA PRIVATI - ART BONUS PER RECUPERO IMMOBILI DI INTERESSE STORICO	finanziamenti privati	25.000,00	progetto in fase di elaborazione per l'inserimento sul portale di Art bonus
2615	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE ATTREZZATO, GIARDINI PUBBLICI, VIALI ALBERATI E SPAZI A VERDE PUBBLICO	oneri, avanzo (con variazioni proposte in sede di assestamento)	23.000,00	Interventi in fase di programmazione
2616	INTERVENTI SUL MONTE ANCHE PER PREVENZIONE E CONTROLLO INCENDI BOSCHIVI	avanzo destinato ad investimenti	20.000,00	Interventi in fase di progettazione
2619	INTERVENTI DIVERSI ALLE PISTE CICLABILI	FPV	3.775,20	Impegno di spesa per la progettazione relativa al 1° lotto dell'intervento "Progetto di completamento del collegamento ciclo-pedonale Vicopisano-Caprona 1°, 2° e 3° lotto" (vedi cap. 2838)
2633	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE SCUOLE COMUNALI	oneri, avanzo, vendita azioni Ecofor (con variazioni proposte in sede di assestamento)	76.500,00	Realizzazione di Laboratorio prefabbricato Polo scolastico Vicopisano - progetto in fase di elaborazione
2648	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	oneri	10.000,00	Acquisto di arredi per nuova aula del polo scolastico - forniture affidate per un importo pari a Euro 5.649,26
2677	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INDEBITO VERSAMENTO	oneri	10.000,00	non rimborsati
2678	TRASFERIMENTO A CONSORZIO DI BONIFICA BASSO VALDARNO PER INTERVENTI SUL TERRITORIO	avanzo destinato ad investimenti	10.000,00	progetto definitivo esecutivo in fase di elaborazione
2737	REALIZZAZIONE LOCULI E FOSSE NEI CIMITERI COMUNALI	avanzo destinato ad investimenti	19.500,00	Realizzazione di loculi ossari a Caprona - lavori realizzati e liquidati per un importo pari a Euro 17.438,68.
2738	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI	avanzo destinato ad investimenti (con variazioni proposte in sede di assestamento)	5.000,00	lavori in fase di programmazione
2777	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER LA GESTIONE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (fino al 2010 v. anche cap.2520)	vendita azioni Ecofor	13.000,00	Acquisto mezzo per cantonieri - in attesa di accertamento entrate

2782	ARREDO URBANO PER STRADE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI	avanzo destinato ad investimenti	8.000,00	fornitura in programmazione
2791	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI	vendita azioni Ecofor	10.000,00	Interventi in fase di programmazione (campo sportivo San Giovanni alla Vena e U. Taccola)
2799	INTERVENTI ALLE AREE SPORTIVE POLIVALENTI	vendita azioni Ecofor	27.000,00	progetto per il rifacimento della pavimentazione del campino a Cevoli in fase di elaborazione
2838	REALIZZAZIONE DI PISTE, PERCORSI E ALTRI LAVORI STRADALI	avanzo destinato ad investimenti	140.162,07	Progetto di completamento del collegamento ciclo-pedonale Vicopisano-Caprona 1°, 2° e 3° lotto - progetto esecutivo 2° e 3° lotto approvato - progetto definitivo-esecutivo 1° lotto in fase di approvazione
2847	RISTRUTTURAZIONE STRADE BIANCHE	avanzo destinato ad investimenti	45.000,00	progetto in fase di elaborazione
2850	INTERVENTI STRADALI PER RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA INNESTI STRADALI PROV.LI TRA LE N. 1, 2, 25, 38 (loc. La Botte)	avanzo destinato ad investimenti	10.000,00	Realizzazione di rotatoria SP Vicarese/Ponte della Botte - costo complessivo dell'intervento sul territorio comunale Euro 55.000,00 di cui 45.000,00 finanziati dalla Provincia. Stato di attuazione: è in corso di definizione lo schema di accordo di programma da stipulare con la provincia per la realizzazione dell'opera
2870	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE AI FINI DELLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	avanzo destinato ad investimenti	10.000,00	lavori in fase di programmazione
2871	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE, INCROCI, MANTO STRADALE, PISTE CICLABILI, PARCHEGGI, SEGNALETICA, ECC AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	avanzo destinato ad investimenti	5.000,00	Progetto di valorizzazione della rotatoria della Botte - Ottenuto parere favorevole da parte della Soprintendenza; in attesa di nulla osta da parte della Provincia
2872	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI SULLE STRADE	oneri	5.000,00	lavori in fase di programmazione
2914	CONCORSO DEL COMUNE NELLE SPESE DI SISTEMAZIONE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO	vendita azioni Ecofor	5.000,00	ad oggi non risultano richieste di contributo
2824	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	oneri	19.119,03	
2750	TRASFERIMENTO DI CAPITALE A CERBAIE SPA PER INDENNIZZO RATEIZZATO (DA RETROCESSIONE BENI)	oneri	92.071,25	importo trasferito

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Elenco lavori comprensivo degli interventi di importo minore o uguale a 100.000,00 Euro**ANNO 2017**

	INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
1	Sistema integrato Ciclopista dell'Arno -Realizzazione di passerella pedonale sull'Arno (con i Comuni di Cascina, Calcinaia e Pontedera)	<i>contributo regionale concesso all' ente capofila comune di Cascina per Euro 600.000,00 + Euro 100.000,00 oneri urbanizzazione</i>	€ 600.000,00 € 100.000,00	Non si iscrive in bilancio per Euro 600.000,00 2877
2	<i>Adeguamento e miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione pubblica comunale</i>	<i>project financing 481.657,00</i>	€ 481.657,00	Non si iscrive in bilancio
3	Interventi di asfaltatura sul territorio comunale	oneri urbanizzazione	€ 120.000,00	2871
4	Restauro funzionale e messa in sicurezza Camminamento e Torre del Soccorso	contributi statali/regionali	€ 496.000,00	2546
5	Realizzazione di potenziamento rete fognaria Uliveto Terme	<i>altro (scomputo oneri Piano di lottizzazione UTOE 4 comparto n. 1)</i>	€ 340.000,00	Non si iscrive in bilancio
6	Ristrutturazione Strade Bianche	oneri urbanizzazione	€ 45.000,00	2847
7	Interventi sul monte ai fini antincendio e ai fini dell'eliminazione del rischio idrogeologico	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2616
8	Adeguamento impianto antincendio scuola di Uliveto Terme	oneri urbanizzazione	€ 25.000,00	2633
9	Ristrutturazione funzionale unità immobiliare terzo piano Palazzo comunale	alienazioni	€ 80.000,00	2512/3
10	Ristrutturazione e messa in sicurezza Via Grazia Deledda	oneri urbanizzazione	€ 30.000,00	2871
11	Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2737
12	Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche	oneri urbanizzazione		2824
13	Realizzazione di parcheggio a San Giovanni alla Vena	<i>altro (scomputo oneri Piano di</i>	€ 60.000,00	Non si iscrive in

		<i>lottizzazione UTOE 2 comparto n. 4)</i>		bilancio
--	--	--	--	----------

1

ANNO 2018

	INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
1	Restauro conservativo facciate e coperture del Palazzo comunale 2° lotto	alienazioni per Euro 70.000,00 + oneri urbanizzazione per Euro 130.000,00	€ 200.000,00	2513
2	Estensione rete idrica S. Iacopo – Via di Pian di Vico – completamento	alienazioni per Euro 130.000,00 + oneri urbanizzazione per Euro 33.000,00	€ 163.000,00	2763
3	Accessibilità sostenibile e in sicurezza del centro storico di Vicopisano – I lotto: riqualificazione viale V. Veneto e ponte pedonale su rio Grande a Vicopisano	oneri urbanizzazione	€ 200.000,00	2859
4	Ristrutturazione marciapiede a Lugnano presso Via dello striscione	oneri urbanizzazione	€ 30.000,00	2871
5	Adeguamento impianti semaforici a San Giovanni alla Vena	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2870
6	Realizzazione di impianto di illuminazione percorso ciclo-pedonale Lugnano-Uliveto	Oneri urbanizzazione	€ 50.000,00	2838
7	Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2737
8	Interventi sul monte ai fini antincendio e ai fini dell'eliminazione del rischio idrogeologico	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2616
9	Ristrutturazione strade bianche	oneri urbanizzazione	€ 45.000,00	2847
10	Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche	oneri urbanizzazione		2824
11	Realizzazione semaforo e attraversamento pedonale loc. Caprona	<i>altro (scomputo oneri Piano di lottizzazione UTOE 8 comparto n. 4)</i>	€ 35.000,00	Non si iscrive in bilancio

ANNO 2019

	INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
1	Completamento lavori ex scuola musicale G. Verdi	oneri urbanizzazione	€ 160.000,00	2548
2	Sistemazione esterna palestra (3° lotto)	oneri urbanizzazione per € 50.000,00 e contributi regionali per € 55.000,00	€ 105.000,00	2793
3	Realizzazione piste di atletica campi sportivi San Giovanni alla Vena e Uliveto Terme	oneri urbanizzazione per € 100.000,00 e contributi regionali per € 100.000,00	€ 200.000,00	2795
4	Restauro ex scuola elementare San Giovanni alla Vena	alienazioni per € 100.000,00 e contributi regionali per € 500.000,00	€ 600.000,00	2545
5	Completamento dell'area sportiva polivalente di Via G. Falcone a Lugnano – spogliatoi e servizi	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	2799
6	Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2737
7	Interventi sul monte ai fini antincendio	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2616
8	Ristrutturazione strade bianche	oneri urbanizzazione	€ 45.000,00	2847
9	Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche	oneri urbanizzazione		2824

Altre spese di investimento settore ambiente e manutenzioni**ANNO 2017**

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE, DEL PALAZZO PRETORIO E DI ALTRE STRUTTURE MONUMENTALI (TORRI, MURA ECC)	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2512/1
INTERVENTI NON PREVEDIBILI SU BENI E STRUTTURE GENERALI	oneri di urbanizzazione	€ 25.000,00	2575
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE ATTREZZATO, GIARDINI PUBBLICI, VIALI ALBERATI E SPAZI A VERDE PUBBLICO	oneri di urbanizzazione	€ 8.000,00	2615
MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE SCUOLE COMUNALI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2633
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2648
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INDEBITO VERSAMENTO	oneri di urbanizzazione	€ 40.000,00	2677
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI	oneri di urbanizzazione	€ 15.000,00	2738
ARREDO URBANO PER STRADE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI	oneri di urbanizzazione	€ 8.000,00	2782

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2791
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE AI FINI DELLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	oneri di urbanizzazione	€ 20.000,00	2870
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI SULLE STRADE	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2872
CONCORSO DEL COMUNE NELLE SPESE DI SISTEMAZIONE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2914
Totale iscritto in bil. 2017		€ 161.000,00	

2 ANNO 2018

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE, DEL PALAZZO PRETORIO E DI ALTRE STRUTTURE MONUMENTALI (TORRI, MURA ECC)	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2512/1
INTERVENTI NON PREVEDIBILI SU BENI E STRUTTURE GENERALI	oneri di urbanizzazione	€ 25.000,00	2575
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE ATTREZZATO, GIARDINI PUBBLICI, VIALI ALBERATI E SPAZI A VERDE PUBBLICO	oneri di urbanizzazione	€ 8.000,00	2615
MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE SCUOLE COMUNALI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2633
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2648
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INDEBITO VERSAMENTO	oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00	2677
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2738
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER LA GESTIONE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	vendita azioni Ecofor	€ 13.000,00	2777
ARREDO URBANO PER STRADE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI	oneri di urbanizzazione	€ 8.000,00	2782
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2791
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE AI FINI DELLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	oneri di urbanizzazione	€ 20.000,00	2870
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI SULLE STRADE	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2872
CONCORSO DEL COMUNE NELLE SPESE DI SISTEMAZIONE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2914
Totale iscritto in bil. 2018		€ 159.000,00	

3 ANNO 2019

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE, DEL PALAZZO PRETORIO E DI ALTRE STRUTTURE MONUMENTALI (TORRI, MURA ECC)	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2512/1
INTERVENTI NON PREVEDIBILI SU BENI E STRUTTURE GENERALI	oneri di urbanizzazione	€ 25.000,00	2575
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE ATTREZZATO, GIARDINI PUBBLICI, VIALI ALBERATI E SPAZI A VERDE PUBBLICO	oneri di urbanizzazione	€ 8.000,00	2615
MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE SCUOLE COMUNALI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2633
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2648
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INDEBITO VERSAMENTO	oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00	2677
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2738
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER LA GESTIONE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	oneri di urbanizzazione	€ 13.000,00	2777
ARREDO URBANO PER STRADE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI	oneri di urbanizzazione	€ 8.000,00	2782
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2791
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE AI FINI DELLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	oneri di urbanizzazione	€ 20.000,00	2870
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI SULLE STRADE	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2872
CONCORSO DEL COMUNE NELLE SPESE DI SISTEMAZIONE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2914
Totale iscritto in bil. 2018		€ 159.000,00	

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui al successivo paragrafo 6 gli immobili dell'ente nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

E' noto che una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per il nostro ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- contributi agli investimenti
- proventi da permessi a costruire
- sanzioni per lotta all'abusivismo
- sanzioni per violazioni a Codice della strada

In linea di principio, l'ente correla le entrate non ricorrenti a spesa di investimento o a spese un tantum o comunque non ripetibili o consolidate, evitando di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa in c/capitale.

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

La legge di stabilità per il 2016 ha operato un congelamento parziale della legge 243/2012 rinviando al 2017 anche l'applicazione della disposizione testé citata.

Nel nostro ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico.

Periodo 2013-2015

Anno	2012	2013	2014 (*)	2015 (**)
Residuo debito	6.692.826,57	6.271.864,74	5.642.271,72	5.258.976,81
Nuovi prestiti	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	365.198,43	379.056,43	383.143,52	400.138,08
Estinzioni anticipate	55.763,40	243.001,33	-	-
Altre variazioni +/- (rilevazione insussistenza passiva Vs Cdp)	-	- 7.535,26	- 151,39	7.424,36
Totale fine anno	6.271.864,74	5.642.271,72	5.258.976,81	4.851.414,37

Dal 2016 in poi:

quota capitale annua	interessi annuali	totale	Debito residuo al 31/12	
355.283,15	201.823,63	557.106,78	4.851.414,37	31/12/2015
365.938,90	186.930,84	552.869,74	4.496.131,22	31/12/2016
381.260,79	171.608,95	552.869,74	4.130.192,32	31/12/2017
397.237,23	155.632,51	552.869,74	3.748.931,53	31/12/2018
406.166,31	139.060,69	545.227,00	3.351.694,30	31/12/2019
423.179,39	122.047,61	545.227,00	2.945.527,99	31/12/2020

L'indebitamento è a tasso fisso ed è contratto interamente con cassa depositi e Prestiti; la % di indebitamento accertata nel rendiconto 2015 è del 2,90% e il trend prospettico è in ulteriore calo. Tale % è ampiamente contenuta entro il limite di legge (10%).

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.106.724,24				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.830.000,00	5.467.541,63	Titolo 1 - Spese correnti	7.293.813,00	7.089.753,10
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	160.000,00	152.322,32			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.280.000,00	1.842.203,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.297.454,31	1.302.454,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.296.079,31	1.296.079,31	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.672.803,55	8.758.146,31	Totale spese finali	8.591.267,31	8.392.207,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	365.938,90	365.938,90
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.220.000,00	1.202.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.202.000,00	1.202.000,00

Totale Titoli	1.720.000,00	1.702.000,00	Totale Titoli	2.067.938,90	2.067.938,90
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.900.000,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.292.803,55	10.460.146,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.659.206,21	10.460.146,31

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la dotazione organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	D3	3	2	66,67%
D	D1	10	8	80,00%
C	C	29	24	82,76%
B	B1-B3	14	8	57,14%

Nell'attuale programmazione non prevede un potenziamento della struttura ma solo un eventuale turn over del personale cessato nel periodo 2017-2019, sempre nel rispetto dei vincoli assunzionali vigenti, nonché sostituzioni temporanee per maternità o altre situazioni straordinarie.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno 2014/2015 - Pareggio di Bilancio 2016	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Alla luce delle disposizioni normative recate dalla Legge n. 208/2015, la legge di stabilità per il 2016, dal comma 707 al comma 734, è possibile prevedere una situazione di rispetto dei vincoli pur tenendo conto nel programmare le spese di investimento, che dal 2017 il fondo pluriennale vincolato non sarà più considerato un'entrata rilevante ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio. Il dettaglio sarà indicato nell'allegato obbligatorio al bilancio 2017-2019.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Amministrazione digitale – Comunicazione – Etica, Trasparenza e partecipazione – Un Comune più virtuoso: programmazione, gestione finanziaria e tributi
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Un Comune più sicuro – Prevenzione, legalità governo del territorio
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Un Comune più a misura di persona – l'età scolare
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Cultura turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Un Comune più a misura di persona – Giovani, Sport tempo libero
MISSIONE 07 - Turismo	1	Cultura e turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Un Comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Un Comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Un Comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità
	2	Riqualificazione del sistema di pubblica illuminazione ai fini del conseguimento del risparmio energetico, nonché del miglioramento della circolazione e sicurezza stradale
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Un Comune più sicuro – Prevenzione, Assetto idrogeologico e Protezione Civile; miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Un Comune più a misura di persona – anziani, solidarietà, coesione e inclusione sociale
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Un Comune più vivo e genuino – Attività produttive, agricoltura, centri storici, tradizioni locali
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Energie rinnovabili, risparmio energetico, pubblica illuminazione

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad ulteriori variazioni /adequamenti dei medesimi.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

? le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione C.C. 63 del 23/07/2014 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

? la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato, approvata e presente sul sito istituzionale;

? la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.); da adottare.

? il bilancio partecipato è oggetto di uno specifico progetto che l'Amministrazione intende portare avanti, il quale costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente; da adottare.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

Resta comunque un grave limite del DUP il non poter disporre in tempo utile della quantificazione delle risorse (FSC 2017-2019) che saranno assegnate all'ente, così come l'impatto sui prossimi bilanci di specifici interventi normativi che ancora una volta anno a stravolgerne o a bloccarne l'autonomia impositiva; tale modo di procedere costringerà ad una successiva revisione del DUP una volta che il quadro delle risorse disponibili sarà emerso.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano strutturale approvato con D.C.C. n. 11 del 23/03/2005

Regolamento Urbanistico approvato D.C.C. n. 25 del 7/3/2008, e successiva variante generale approvata con delibera di C.C. n. 14 del 03/03/2014

Prospetto del nuovo dimensionamento previsto nel Piano Strutturale vigente:

Sistemi	Residenziale	Ab. equivalenti	Mc.
Sistema insediativo	A – recupero e riqualificazione urbanistica del PEE	677	88.010
	B – nuovi interventi urbanistici ed edilizi di ricomposizione degli edifici esistenti	415	53.950
	C – interventi di riqualificazione dell'edificato esistente		30.000
	Totale	1.092	171.960
	Produttivo	Mq.	
	D1 – completamento degli insediamenti produttivi /servizi	74.350	
	D2 – recupero degli insediamenti produttivi	30.810	
	Totale	105.160	
Sistema ambientale	Tipi di intervento	Mc max	% derivante da
	Nuova edificazione, ampliamento e riqualificazione dell'edificato esistente	20.000	80 recupero
	Recupero di complessi e aree esistenti con piano guida	16.500	20 ampliamento esistente
Sistema Funzionale	Ricettivo	Posti letto	% derivante da

Nuove strutture anche attraverso il recupero del PEE	500	50 recupero
--	-----	----------------

Prospetto del nuovo dimensionamento previsto nel Piano Strutturale, nel Regolamento Urbanistico e dimensionamento residuo

Funzione	Dimensionamento Piano Strutturale		Dimensionamento Regolamento Urbanistico		Dimensionamento residuo PS- RU	
	Nuova costruzione	Recupero	Nuova costruzione	Recupero	Nuova costruzione	Recupero
Residenziali	Ab.	Ab.	Ab.	Ab.	Ab.	Ab.
	415	677	169	849	246	-172
	1092		1018		74	
Produttiva/ servizi	mq	mq	mq	mq	mq	mq
	74.350	30.810	61.222	34.668	13.128	-3.858
	105.160		95.890		9.270	
Ricettiva	Posti letto	Posti letto	Posti letto	Posti letto	Posti letto	Posti letto
	350	350	260	210		
	700*		470		30	

*Il PS dimensiona a 500 posti letto la capacità ricettiva massima del territorio comunale, pur fornendo al RU potenziali ubicazioni (alternative tra loro) per un dimensionamento teorico complessivo di 700 posti letto.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 e la previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge,

contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue. Gli ulteriori e necessari approfondimenti saranno riportati nella nota integrativa al bilancio 2017-2019.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Entrate Tributarie (Titolo 1)	5.035.910,47	5.847.060,06	5.366.941,63	5.467.541,63		5.515.241,63	5.516.908,29
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	265.903,67	181.203,74	161.719,86	152.322,32		152.322,32	152.322,32
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.613.119,79	1.626.601,83	1.845.518,48	1.842.203,05		1.844.640,55	1.844.640,55
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.914.933,93	7.654.865,63	7.374.179,97	7.462.067,00	1,19%	7.512.204,50	7.513.871,16
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	425.607,99	237.437,97	0,00		0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	6.914.933,93	8.080.473,62	7.611.617,94	7.462.067,00	-1,96%	7.512.204,50	7.513.871,16
Alienazioni di beni, trasferimenti di capitale e oneri di urbanizzazione	365.643,19	173.530,34	872.190,28	1.296.079,31		1.129.523,61	1.600.634,72
entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	60.000,00	0,00		0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	303.000,00	444.620,69	422.662,07	0,00		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	12.037,53	128.657,18	0,00		0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	668.643,19	630.188,56	1.483.509,53	1.296.079,31	-12,20%	1.129.523,61	1.600.634,72

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.387.184,64	5.481.209,87	4.559.941,63	4.660.541,63		4.708.241,63	4.709.908,29
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	648.725,83	365.850,19	807.000,00	807.000,00		807.000,00	807.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.035.910,47	5.847.060,06	5.366.941,63	5.467.541,63	1,87%	5.515.241,63	5.516.908,29

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella

seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	265.903,67	181.203,74	161.719,86	152.322,32		152.322,32	152.322,32
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	265.903,67	181.203,74	161.719,86	152.322,32	-5,81%	152.322,32	152.322,32

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	615.296,11	1.318.106,79	1.508.273,48	1.498.858,05		1.501.295,55	1.501.295,55
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	95.611,38	40.100,00	46.200,00		46.200,00	46.200,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.492,99	287,94	0,00	0,00		0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	109.478,46	145.571,11	120.000,00	120.000,00		120.000,00	120.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	886.852,23	67.024,61	177.145,00	177.145,00		177.145,00	177.145,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.613.119,79	1.626.601,83	1.845.518,48	1.842.203,05	-0,17%	1.844.640,55	1.844.640,55

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	129.430,42	0,00	656.000,00	496.000,00		0,00	655.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	148.081,39	216.190,28	720.079,31		929.523,61	845.634,72
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.660,00	14.500,00	0,00	80.000,00		200.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	234.552,77	10.948,95	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	365.643,19	173.530,34	872.190,28	1.296.079,31	48,60%	1.129.523,61	1.600.634,72

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente

tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	60.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue. Come si vede non è prevista l'accensione di prestiti per non gravare ulteriormente sulla situazione di equilibrio corrente.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0%	500.000,00	500.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0%	500.000,00	500.000,00

L'ente non ha mai attivato anticipazioni di tesoreria, tuttavia è prudente prevedere uno stanziamento all'uopo.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della

gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2017	2018	2019
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.467.541,63	5.515.241,63	5.516.908,29
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	152.322,32	152.322,32	152.322,32
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.842.203,05	1.844.640,55	1.844.640,55
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.296.079,31	1.129.523,61	1.600.634,72
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00
TOTALE Entrate	10.460.146,31	10.343.728,11	10.816.505,88
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.089.753,10	7.124.568,71	7.110.258,93
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.302.454,31	1.135.898,61	1.607.009,72
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	365.938,90	381.260,79	397.237,23
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00
TOTALE Spese	10.460.146,31	10.343.728,11	10.816.505,88

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2017/2019	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	5.677.776,41	5.677.776,41
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	1.460.166,66	869.321,66
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	2.642.074,94	2.642.074,94
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	541.136,08	541.136,08
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	649.132,70	649.132,70
MISSIONE 07 - Turismo	1	56.150,00	56.150,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.126.154,45	1.126.154,45
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	7.528.944,80	7.528.944,80
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.212.714,79	3.212.714,79
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	213.330,00	213.330,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2.326.769,71	2.326.769,71
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	12.600,00	12.600,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	202.200,00	202.200,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	5.524.059,00	1.456.074,76
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	1.500.000,00	1.500.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	3.606.000,00	3.606.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi delle'ente. Comprende i programmi: segreteria generale, gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione beni demaniali e patrimoniali, Ufficio tecnico, elezioni e consultazioni popolari, anagraffe e stato civile, statistica e sistemi informativi, assistenza tecnico amministrativa all'ente, risorse umane ed altri servizi generali.
Finalità	garantire efficientamento delle strutture, raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito di ciascun programma, tendere al raggiungimento della c.d. customer

	satisfaction
Risorse strumentali	Si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	Si rinvia alla vigente dotazione organica

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	amministrazione e funzionamento dei servizi di P.M. e locale per garantire la sicurezza urbana anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti nel territorio comunale; vigilanza sulle attività commerciali; contrasta l'abusivismo su aree pubbliche, controllo sui mercati comprende anche le spese per la gestione delle sanzioni applicate in violazione del codice della strada e di altre leggi e regolamenti vigenti in materia; cura il relativo contenzioso
Finalità	garantire ordine pubblico e sicurezza e miglioramento della circolazione stradale
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (assistenza scolastica, trasporto e refezione) ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Comprende il sostegno agli alunni portatori di handicap, doposcuola ed altri servizi ausiliari. Comprende la spesa per l'integrazione scolastica degli studenti stranieri.
Finalità	garantire l'istruzione e diritto allo studio
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	Amministrazione, tutela, ristrutturazione, manutenzione beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Comprende le spese per biblioteche, gallerie d'arte, pinacoteche, teatri
Finalità	incentivazione e tutela attività culturali
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative per i giovani, misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi o ricreativi, comprese le spese per l'associazionismo
Finalità	promozione politiche giovanili, ricreative e dello sport
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del medesimo sul territorio
Finalità	promozione di un turismo sostenibile
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi, le spese per la pianificazione urbana compresa la riqualificazione. Comprende la spesa per l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni, comprende le spese per la gestione del SUAP
Finalità	garantire assetto e sviluppo del territorio e una politica abitativa adeguati, ordinati e sostenibili.
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo, la lotta all'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; comprende altresì amministrazione servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico integrato.
Finalità	garantire la difesa del suolo (nell'ambito anche delle linee strategiche assegnate), tutelate, valorizzare e recuperare l'ambiente, garantire la gestione dei servizi inerenti il ciclo dei rifiuti e del servizio idrico integrato, garantire un efficace sistema di prevenzione incendi, ridurre l'inquinamento e proteggere biodiversità e tutela dei beni paesaggistici
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio o di supporto ad essa. E' declinata essenzialmente nei programmi dedicati al trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano (su gomma e con il coordinamento provinciale e regionale) e comprende la amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale; gestisce le spese per la realizzazione e manutenzione di piste ciclabili, strutture di parcheggio, abbattimento barriere architettoniche, illuminazione stradale, impianti semaforici.
Finalità	garantire nell'ambito delle linee strategiche individuate (per l'illuminazione pubblica in particolare) il funzionamento ed efficientamento degli impianti esistenti, il mantenimento e miglioramento della viabilità.
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali, compreso il soccorso civile sul territorio.
Finalità	Nell'ambito delle linee strategiche individuate, realizzare interventi sia prima che dopo l'evento calamitoso per prevenirlo e limitare i danni alle persone, alle cose e al territorio, attraverso un sistema di protezione civile (anche antincendio, visti i rischi specifici del territorio) e i necessari interventi per un veloce ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale ecc...
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi comprese le misure di sostegno al terzo settore ed alla cooperazione che operano in tale ambito. parte della missione si realizza attraverso la delega delle funzioni in materia socio sanitaria alla società della salute; comprende il programma necroscopico e cimiteriale
Finalità	funzionamento ed efficientamento degli interventi per l'infanzia, compresi asili nido, per la disabilità, erogazione dei contributi agli indigenti rafforzando le esistenti politiche regionali, comprende anche gli interventi mirati a sostenere il diritto alla casa ed i programmi socio sanitari (attraverso la SdS pisana); garantisce i servizi cimiteriali e necroscopici, inumazioni, esumazioni, manutenzione dei complessi cimiteriali, autorizzazioni vigilanza e controllo delle relative attività (comprese concessioni loculi e cappelle)

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	tutela della salute, missione di competenza regionale
Finalità	=====
Risorse strumentali	=====
Risorse umane	=====

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Finalità	garantire la gestione delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, mantenimento rapporti con le associazioni di categorie nonché le spese per l'organizzazione dei mercati regionali e fiere cittadine; si propone di garantire sostegno alle politiche e programmi commerciali nel settore della distribuzione ed inoltre la tutela e l'informazione del consumatore.
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, favorendo l'inserimento nel mercato del lavoro.
Finalità	comprende le spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei centri per l'impiego
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	amministrazione di servizi di supporto allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo ed agroindustriale, alimentare, caccia, silvicoltura in accordo con le politiche regionali
Finalità	garantisce le attività di supporto ai settori interessati, anche attraverso erogazione di contributi o partecipazione ad organismi dedicati
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Comprende la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti

	energetiche nel territorio
Finalità	garantire razionalizzazione delle reti energetiche esistenti e promozione utilizzo fonti rinnovabili di energia
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	=====
Finalità	=====
Risorse strumentali	=====
Risorse umane	=====

Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Descrizione	=====
Finalità	=====
Risorse strumentali	=====
Risorse umane	=====

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste e al fondo crediti di dubbia esigibilità
Finalità	garantire la sana ed equilibrata gestione tutelando l'ente nelle ipotesi di maggiori spese non prevedibili inizialmente e di mancata riscossione di entrate
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote in conto capitale sui mutui e prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.
Finalità	garantire il puntuale assolvimento degli obblighi connessi al prestito
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Gestione anticipazioni di tesoreria
Finalità	sopperire ad eventuali e temporanee tensioni di cassa
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Comprende spese per conto terzi e partite di giro
Finalità	gestire le ritenute per conto terzi in qualità di sostituti di imposta ed in generale le spese per conto di soggetti terzi all'Amministrazione
Risorse strumentali	si rinvia alle schede inventariali
Risorse umane	si rinvia alla dotazione organica

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.864.977,01	1.998.411,48	1.814.387,92	5.677.776,41
- di cui non ricorrente	125.000,00	245.000,00	45.000,00	415.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019

TOTALE Entrate Missione	1.864.977,01	1.998.411,48	1.814.387,92	5.677.776,41
- di cui non ricorrente	125.000,00	245.000,00	45.000,00	415.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.374.038,11	1.372.150,69	1.372.150,69	4.118.339,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	125.000,00	245.000,00	45.000,00	415.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	365.938,90	381.260,79	397.237,23	1.144.436,92
TOTALE Spese Missione	1.864.977,01	1.998.411,48	1.814.387,92	5.677.776,41

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	152.230,00	152.230,00	152.230,00	456.690,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	417.777,71	417.704,71	417.704,71	1.253.187,13
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	600.138,90	615.460,79	631.437,23	1.847.036,92
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	114.525,00	114.525,00	114.525,00	343.575,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	308.755,40	428.940,98	228.940,98	966.637,36
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	159.350,00	159.350,00	159.350,00	478.050,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	103.200,00	103.200,00	103.200,00	309.600,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	9.000,00	7.000,00	7.000,00	23.000,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.864.977,01	1.998.411,48	1.814.387,92	5.677.776,41

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	6.375,00	6.375,00	8.041,66	20.791,66
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	288.910,00	289.185,00	861.280,00	1.439.375,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	295.285,00	295.560,00	869.321,66	1.460.166,66
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	268.910,00	269.810,00	269.810,00	808.530,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.375,00	26.375,00	8.041,66	60.791,66
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	295.285,00	296.185,00	277.851,66	869.321,66

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	295.285,00	296.185,00	277.851,66	869.321,66
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	295.285,00	296.185,00	277.851,66	869.321,66

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	680.317,88	680.878,53	780.878,53	2.142.074,94
- di cui non ricorrente	45.000,00	20.000,00	20.000,00	85.000,00
TOTALE Entrate Missione	680.317,88	680.878,53	1.280.878,53	2.642.074,94
- di cui non ricorrente	45.000,00	20.000,00	20.000,00	85.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	635.317,88	660.878,53	660.878,53	1.957.074,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.000,00	20.000,00	620.000,00	685.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	680.317,88	680.878,53	1.280.878,53	2.642.074,94

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	65.200,00	65.200,00	65.200,00	195.600,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	179.286,88	152.347,53	752.347,53	1.083.981,94
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	389.831,00	417.331,00	417.331,00	1.224.493,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	680.317,88	680.878,53	1.280.878,53	2.642.074,94

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	127.471,68	126.832,20	286.832,20	541.136,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE Entrate Missione	127.471,68	126.832,20	286.832,20	541.136,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	127.471,68	126.832,20	126.832,20	381.136,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	127.471,68	126.832,20	286.832,20	541.136,08

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.155,68	14.316,20	174.316,20	203.788,08
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	112.316,00	112.516,00	112.516,00	337.348,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	127.471,68	126.832,20	286.832,20	541.136,08

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	155.000,00	155.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	155.000,00	155.000,00
Quote di risorse generali	82.917,06	80.607,82	330.607,82	494.132,70
- di cui non ricorrente	10.000,00	10.000,00	260.000,00	280.000,00
TOTALE Entrate Missione	82.917,06	80.607,82	485.607,82	649.132,70
- di cui non ricorrente	10.000,00	10.000,00	415.000,00	435.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	72.917,06	70.607,82	70.607,82	214.132,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	415.000,00	435.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	82.917,06	80.607,82	485.607,82	649.132,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	82.917,06	80.607,82	485.607,82	649.132,70
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	82.917,06	80.607,82	485.607,82	649.132,70

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.550,00	18.800,00	18.800,00	56.150,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate Missione	18.550,00	18.800,00	18.800,00	56.150,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	18.550,00	18.800,00	18.800,00	56.150,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	18.550,00	18.800,00	18.800,00	56.150,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	18.550,00	18.800,00	18.800,00	56.150,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	18.550,00	18.800,00	18.800,00	56.150,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	383.606,45	371.274,00	371.274,00	1.126.154,45
- di cui non ricorrente	40.000,00	30.000,00	30.000,00	100.000,00
TOTALE Entrate Missione	383.606,45	371.274,00	371.274,00	1.126.154,45
- di cui non ricorrente	40.000,00	30.000,00	30.000,00	100.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	343.606,45	341.274,00	341.274,00	1.026.154,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	30.000,00	30.000,00	100.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	383.606,45	371.274,00	371.274,00	1.126.154,45

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	319.106,45	305.774,00	305.774,00	930.654,45
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	64.500,00	65.500,00	65.500,00	195.500,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	383.606,45	371.274,00	371.274,00	1.126.154,45

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
--	--	--	--	--

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.451.822,88	2.620.060,96	2.457.060,96	7.528.944,80
- di cui non ricorrente	120.071,25	296.071,25	133.071,25	549.213,75
TOTALE Entrate Missione	2.451.822,88	2.620.060,96	2.457.060,96	7.528.944,80
- di cui non ricorrente	120.071,25	296.071,25	133.071,25	549.213,75

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.331.751,63	2.323.989,71	2.323.989,71	6.979.731,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	120.071,25	296.071,25	133.071,25	549.213,75
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	2.451.822,88	2.620.060,96	2.457.060,96	7.528.944,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	295.875,64	291.574,02	291.574,02	879.023,68
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.934.509,76	1.947.509,76	1.947.509,76	5.829.529,28
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	201.437,48	360.977,18	197.977,18	760.391,84
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.451.822,88	2.620.060,96	2.457.060,96	7.528.944,80

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.466.482,16	1.037.382,31	708.850,32	3.212.714,79

- di cui non ricorrente	901.008,06	478.452,36	165.896,81	1.545.357,23
TOTALE Entrate Missione	1.466.482,16	1.037.382,31	708.850,32	3.212.714,79
- di cui non ricorrente	901.008,06	478.452,36	165.896,81	1.545.357,23

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	565.474,10	558.929,95	542.953,51	1.667.357,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	901.008,06	478.452,36	165.896,81	1.545.357,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.466.482,16	1.037.382,31	708.850,32	3.212.714,79

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	41.500,00	41.500,00	41.500,00	124.500,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.424.982,16	995.882,31	667.350,32	3.088.214,79
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.466.482,16	1.037.382,31	708.850,32	3.212.714,79

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	71.110,00	71.110,00	71.110,00	213.330,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	71.110,00	71.110,00	71.110,00	213.330,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	71.110,00	71.110,00	71.110,00	213.330,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	71.110,00	71.110,00	71.110,00	213.330,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	71.110,00	71.110,00	71.110,00	213.330,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	71.110,00	71.110,00	71.110,00	213.330,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	783.653,19	771.558,26	771.558,26	2.326.769,71
- di cui non ricorrente	35.000,00	30.000,00	30.000,00	95.000,00
TOTALE Entrate Missione	783.653,19	771.558,26	771.558,26	2.326.769,71
- di cui non ricorrente	35.000,00	30.000,00	30.000,00	95.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	748.653,19	741.558,26	741.558,26	2.231.769,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	30.000,00	30.000,00	95.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	783.653,19	771.558,26	771.558,26	2.326.769,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	146.500,00	146.500,00	146.500,00	439.500,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	12.290,00	12.290,00	12.290,00	36.870,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	23.100,00	23.100,00	23.100,00	69.300,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	46.400,00	46.400,00	46.400,00	139.200,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	29.600,00	24.600,00	24.600,00	78.800,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	70.500,00	70.500,00	70.500,00	211.500,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	293.148,06	292.834,25	292.834,25	878.816,56
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	860,00	860,00	860,00	2.580,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	161.255,13	154.474,01	154.474,01	470.203,15
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	783.653,19	771.558,26	771.558,26	2.326.769,71

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
--	-----------------	-----------------	-----------------	------------------

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	460.353,00	460.353,00	4.603.353,00	5.524.059,00
- di cui non ricorrente	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
TOTALE Entrate Missione	460.353,00	460.353,00	4.603.353,00	5.524.059,00
- di cui non ricorrente	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	460.353,00	497.027,55	498.694,21	1.456.074,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	460.353,00	497.027,55	498.694,21	1.456.074,76

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	51.553,00	51.527,55	53.194,21	156.274,76
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	400.000,00	430.000,00	430.000,00	1.260.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	8.800,00	15.500,00	15.500,00	39.800,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	460.353,00	497.027,55	498.694,21	1.456.074,76

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE Spese Missione	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	3.606.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	3.606.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	3.606.000,00
TOTALE Spese Missione	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	3.606.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	3.606.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.202.000,00	1.202.000,00	1.202.000,00	3.606.000,00

Missione 01: Servizi istituzionali, generali, di gestione

Programma 1.01. Organi Istituzionali

Programma 1.02. Segreteria generale

Ambito strategico: Amministrazione Digitale – Comunicazione – Etica, Trasparenza e partecipazione –

Descrizione

L'obiettivo per il triennio consisterà nel miglioramento della qualità dell'organizzazione generale. Una buona organizzazione generale è la base per realizzare in modo ottimale tutta la programmazione. Come per l'anno precedente l'obiettivo principale sarà quello della ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie in un contesto di forte riduzione delle disponibilità di spesa e della pesante limitazione delle possibilità assunzionali, anche per tipologie di lavoro flessibile.

La scelta è stata quella di puntare su un razionale sviluppo delle nuove tecnologie con il fine di ottimizzare il lavoro e ottenere risparmi di spesa. Ad esempio l'uso massivo della posta elettronica e del web ha comportato un sensibile risparmio di spese (e di attività postali).

Nell'anno 2015 sono entrati a regime i nuovi applicativi di workflow documentale con uso sempre più massivo di documenti e comunicazioni elettroniche e aggiornato il manuale di gestione documentale in base alle nuove regole tecniche di gestione e conservazione dei documenti elettronici.

L'obiettivo è quello di proseguire sulla strada della digitalizzazione dell'attività amministrativa e degli atti amministrativi e comunicazioni informatiche come richiesto dalla normativa.

A partire dal 2017 si prevede la gestione in modalità esclusivamente digitale degli atti amministrativi.

Sul fronte della comunicazione, trasparenza e partecipazione dovrà essere curata la costante implementazione del sito web non solo in attuazione della riforma in materia di pubblicazioni e trasparenza operata con la revisione del Decreto Trasparenza del 2013 entrata in vigore a giugno 2016, ma anche in adempimento degli impegni informativi assunti dagli amministratori con l'adesione al codice etico della Carta di Avviso Pubblico.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle attività di comunicazione dell'amministrazione attraverso tutti i possibili canali informativi, quotidiani, notiziario comunale, newsletter, socialmedia, mediante l'Ufficio di Staff del Sindaco e degli Assessori.

Nel corso del 2016 è stato realizzato un progetto di partecipazione della cittadinanza alla gestione dei beni comuni denominato "Vicopisano Bene in Comune", finanziato dalla LRT n. 46/2013. Il progetto ha comportato l'avvio di laboratori tematici con gruppo di cittadini e la elaborazione di un Regolamento per l'avvio dei progetti partecipati. Nel 2017/2019 si prevedono le prime esperienze attuative di dette forme di sussidiarietà orizzontale sotto forma di "patti di collaborazione".

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 4.01. Istruzione prescolastica

Programma 4.04. Diritto allo studio

Programma 4.06. Servizi ausiliari all'istruzione

Ambito strategico: Un Comune più a misura di persona: l'età scolare

1 Descrizione

L'intento è quello di potenziare ulteriormente l'interazione e il dialogo con l'Istituto Comprensivo Scolastico, il Comune e le famiglie; e di continuare a monitorare le norme di sicurezza degli edifici scolastici, cercando di essere sempre più tempestivi negli interventi di manutenzione straordinaria, per offrire un'adeguata formazione alle nuove generazioni, base fondante della cittadinanza del futuro, in ambienti confortevoli e moderni.

Per fronteggiare i tagli degli ultimi anni da parte dello stato centrale, il Comune di Vicopisano destina da tempo alla Scuola consistenti risorse: per i servizi di mensa e trasporto; per i contributi del "pacchetto scuola" e il rimborso di alcuni costi scolastici; per creare corsi extracurricolari; per la manutenzione degli edifici, la creazione di spazi funzionali con strumentazioni all'avanguardia quali, per esempio, il Palazzetto sportivo edificato nell'area del "Villaggio scolastico".

Circa l'età prescolare obiettivo del prosimo triennio sarà il consolidamento e il miglioramento del sistema integrato pubblico-privato per i servizi di asilo nido e scuole d'infanzia..

Riguardo ai primi proseguirà l'attività del nido d'infanzia Il Primo Volo, i voucher per abbattimento rette di frequenza a detto asilo e agli altri privati presenti sul territorio, finanziati dal Piano regionale in quanto progetto inserito nella programmazione della Conferenza Educativa Area Pisana. Sempre nell'ambito della progettazione integrata di area proseguiranno le attività di formazione di tutti gli operatori e di monitoraggio costante della qualità dell'offerta educativa di tutti i nidi accreditati.

Per le scuole d'infanzia, oltre a garantire adeguata struttura per le esigenze della scuola d'infanzia statale di Cucigliana proseguirà nel triennio l'attività di convenzionamento con le scuole paritarie di Vicopisano e Uliveto Terme con il fine di conseguire elevati e complessivamente omogenei standard educativi

attraverso contributi economici regionali e comunali, sia diretti che in favore delle famiglie, finalizzati a servizi di qualità coniugati a rette economicamente contenute e calmierate.

Negli anni scolastici 2014/2015 e 12015/2016, il Comune in collaborazione con la Scuola, ha dato l'opportunità ai genitori di far fare ai propri figli/e il secondo rientro pomeridiano per la scuola elementare che era finanziato dallo Stato fino alla riforma Gelmini (tale riforma infatti, riducendo notevolmente il numero delle ore di insegnamento, ha portato alla perdita, per le prime tre classi, di uno dei due rientri pomeridiani a scuola). L'esperienza ha ricevuto l'apprezzamento dell'utenza e ne sarà valutata la ripetizione anche nel prossimo triennio.

È stato inoltre avviato un rapporto diretto con gli studenti della scuola secondaria di primo grado che periodicamente in appositi consigli comunali faranno all'amministrazione comunale le proprie richieste. È intenzione continuare e potenziare questo tipo di rapporto con gli studenti per stimolare la partecipazione e il protagonismo dei ragazzi

In un contesto di necessaria revisione della spesa verrà garantito il mantenimento del livello di spesa destinato ai progetti educativi della scuola dell'obbligo inseriti nella Programmazione Educativa di Zona Pisana mediante una costante collaborazione e dialogo tra Comune, Conferenza Educativa di Zona, Istituto scolastico e insegnanti.

L'amministrazione comunale proseguirà nel prossimo triennio la collaborazione tra la biblioteca e la scuola con progetti per incentivare alla lettura, incontri con autori, letture animate per i più piccoli, concorsi letterari quali "Wanted il finale è ricercato", progetti per implementare il prestito dei libri.

Obiettivo del triennio sarà quindi il mantenimento di tutti i servizi ausiliari del diritto allo studio, dai contributi del pacchetto scuola e rimborso libri, ai servizi di refezione e trasporto, ai servizi per gli utenti diversamente abili, ad invarianza sostanziale di tariffe.

Per quanto riguarda la refezione scolastica, a partire dal 2013 sono state sperimentate forme di integrazione del servizio con il Comune di Calci con la condivisione del centro cottura di Cucigliana per tutte le scuole dell'ICS Vicopisano-Calci, con fornitura di pasti con cibo biologico. Il progetto è stato valutato positivamente dagli utenti e verrà riproposto anche per l'a.s. 2016/2017 in vista di una sua definitiva strutturazione.

Nell'anno 2017 dovranno essere infatti bandite nuove gare per i servizi di trasporto e refezione.

Le strutture scolastiche verranno messa a disposizione anche al resto della cittadinanza. Questi spazi possono essere dati in uso gratuito alle associazioni che presentino in Comune idonea richiesta; oppure possono servire da sede per organizzare corsi e iniziative.

Costante attenzione sarà posta come al solito alla cura dei locali e alle norme di sicurezza con interventi di manutenzione straordinaria.

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 5.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 5.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 07: Turismo

Programma 7.01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Ambito strategico: Cultura turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio

2 Descrizione

Il report a consuntivo 2016 degli indicatori relativi all'attività della biblioteca confermano un incremento dell'utenza e collocano la biblioteca fra le prime della provincia per volume di attività. Per questi motivi, pur in un contesto di ridotte disponibilità economiche e dotazionali, il servizio sarà nel prossimo triennio mantenuto immutato con ricorso alle risorse della Rete Bibliotecaria dei Comuni Bibliolandia, l'attivazione di progetti di Servizio Civile Nazionale e eventuali tirocini formativi o di alternanza scuola-lavoro. Costante negli anni resterà l'incremento del patrimonio librario, della sezione libri per stranieri, fumetti, dvd, sezione di storia locale.

La biblioteca continuerà a funzionare anche quale ufficio cultura, ufficio informagiovani, internet point e ufficio turismo.

Anche nel triennio 2017/2019 si prevede la conferma degli standard di offerta turistico-culturale del complesso monumentale di Palazzo Pretorio (comprensivo di Rocca del Brunelleschi, Archivio Storico, Carceri Vicariali) puntando sia sulla collaborazione delle associazioni e in particolare dell'Associazione di Promozione Sociale "I. Rosellini" per le aperture e visite guidate.

Sarà data continuità, pur con i limiti di spesa imposti dal Governo centrale, all'allestimento di mostre d'arte che tengano viva l'attenzione sui nostri edifici storici.

Nel 2016 si è avuta la conclusione dei lavori di restauro delle torri e delle mura medievali attraverso l'Associazione di Promozione Sociale Il Borgo Murato partecipata dal Comune. Obiettivo operativo per il 2017 sarà un'attività di comunicazione e presentazione dei lavori anche attraverso l'organizzazione di giornate dedicate, nonché la progettazione e il reperimento di fondi per il completamento del camminamento di ronda della Torre del Soccorso per la piena fruibilità del monumento.

Obiettivo del triennio sarà la continuazione dell'organizzazione di un sistema programmato e strutturato di eventi di richiamo turistico-culturale durante tutto l'anno.

In particolare si prevedono, oltre alle iniziative già consolidate (Estate in Vicopisano, Festa Medievale, Mercatino del Collezionismo, Festa dell'Olio), la conferma delle più recenti iniziative a carattere turistico e ambientale quali la Festa del camminare, Vicopisano Castello in fiore e Vico in bici.

Decisivo in questo contesto l'apporto del tessuto associativo locale in sinergia con il Comune. L'obiettivo raggiunto, senz'altro da consolidare e migliorare qualitativamente, è quello di una programmazione continua e serrata durante tutto il periodo dell'anno di eventi culturali e folkloristici da predisporre anche tramite il sostegno delle tante associazioni locali, in una logica comunque di risparmio di spesa e di sussidiarietà dell'intervento pubblico.

A partire dal 2016 è da sottolineare l'inserimento nel quadro della complessiva offerta culturale del teatro "Scuola Musicale" del quale è stato completato il recupero, per il quale, a seguito di bando, è stata affidata la gestione che garantirà per tutto il triennio, la massima fruibilità pubblica sia in termini di attività formative principalmente rivolte ai ragazzi, che di programmazione di spettacoli.

Quanto alla promozione turistica il 2015 ha visto un incremento dei flussi relativi alla visita del borgo medievale e di presenza di strutture ricettive. E' stato inoltre avviato un progetto di coinvolgimento di

associazioni, privati e operatori locali in un percorso di formazione orientato a rendere più qualitativa e sinergica l'offerta turistica nel territorio.

Al riguardo è stata realizzata e avviata nel 2016 un nuovo sito di promozione turistica.

Missione 06: Politiche giovanili, sport, tempo libero

Programma 6.01. Sport e tempo libero

Programma 6.02. Giovani

Ambito strategico: Un Comune più a misura di persona: giovani, sport, tempo libero

3 Descrizione

Si possono ormai considerare a regime, dopo gli sforzi degli ultimi anni, i risultati conseguiti nel settore della politica di promozione dello sport.

In recepimento della Legge regionale n. 6 del 2005 è stato approvato dal Consiglio comunale il nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali che ha visto a partire dal 2010 l'avvio di un percorso di riorganizzazione complessiva del sistema di gestione degli impianti sportivi con:

- l'affidamento in gestione pluriennale dell'impianto di Uliveto Via Nazionale.
- l'inaugurazione del nuovo Palazzetto dello Sport (la palestra polifunzionale realizzata su un'area di circa 3500 mq, con una tribuna può ospitare 200 spettatori. All'interno del Palazzetto vi sono vari servizi, spogliatoi doppi per le squadre e gli arbitri, stanze per l'infermeria e diversi uffici);
- l'affidamento, previa pubblica gara, all'ASD Atletica Cascina dell'intero complesso sportivo di San Giovanni alla Vena costituito da impianto di calcio, palazzetto, area a verde (Le attività ivi esercitate vanno dal calcio alla pallacanestro, alla pallavolo, atletica, danza e arti marziali).
- l'affidamento della gestione dell'impianto di calcio Taccola di Uliveto all'omonima società sportiva, militante, nel campionato eccellenza e adeguamento funzionale dell'impianto finanziato con fondi regionali per lo sport.
- il recupero degli impianti sportivi e ricreativi di proprietà comunale presenti nel Parco Termale di Uliveto Terme.

Obiettivo del 2017 è la definizione della forma di gestione degli impianti del parco termale di Uliveto mediante concessione pluriennale..

Nel 2017 si prevede inoltre, nell'ambito della programmazione delle politiche giovanili in ambito associato per il tramite della Società della Salute dell'Area Pisana, la nuova riprogettazione delle attività del centro aggregativo giovanile "Spazio ai Giovani", sede anche del PASS comunale, presso la ex scuola elementare di San Giovanni alla Vena.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 12.02. Interventi per la disabilità

Programma 12.03. Interventi per gli anziani

Programma 12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Programma 12.06. Interventi per il diritto alla casa

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Ambito strategico: Un Comune più a misura di persona: anziani, solidarietà, coesione e inclusione sociale

Nel triennio 2017/2019 si prevede di confermare le misure a sostegno dei nuclei familiari maggiormente colpiti dalla difficile situazione congiunturale economica, per le quali il Comune continuerà ad essere punto di riferimento della cittadinanza anche in qualità di soggetto informatore e di sportello per la ricezione della modulistica per fare richiesta dei contributi anche non direttamente comunali.

L'obiettivo è il mantenimento e la gestione degli interventi a sostegno delle persone e nuclei familiari con difficoltà economiche, pur in un contesto di riduzione della capacità di spesa e con personale dell'ufficio scuola/sociale oggettivamente ridotto (2 unità) rispetto al complesso degli interventi:

- contributi per il servizio idrico;
- contributi per l'acquisto dei farmaci;
- contributi per il diritto allo studio;
- contributi per pagamento rette scuole materne paritarie;
- contributi per rette asili nido;
- contributi per il pagamento affitti;
- contributi per maternità e famiglie numerose;
- contributi abbattimento barriere architettoniche;
- voucher per lavoro accessorio;
- contributi straordinari per emergenze sociali;

Altrettanto sarà fatto per i progetti che il Comune sostiene da vari anni in favore degli anziani quali i soggiorni estivi per anziani; le "mattinate in relax" presso il parco termale di Uliveto nel periodo estivo e i "pomerigi in relax" nel periodo invernale.

Si prevede dal 2017 una nuova organizzazione del trasporto sociale di persone diversamente abili mediante delega alla Società della Salute.

Relativamente al problema "casa", positiva è da ritenere l'esperienza di collaborazione con l'associazione di promozione sociale Casa Valdera per la creazione di uno sportello "Agenzia casa" presso il Comune che si prevede di proseguire.

Obiettivo per il triennio sarà inoltre quello di proseguire il rapporto con le associazioni del territorio specialmente attraverso il bando annuale per l'erogazione di contributi economici e utilità diverse in modo da consentire una programmazione strutturata e sinergica di tutte le iniziative e attività nel corso dell'anno.

L'impegno sarà quello, pur in un contesto complessivo di riduzione di spese, di limitare riduzioni di spesa e mantenere ferme le voci in bilancio dedicate al settore in relazione ai crescenti bisogni sociali e di lasciare invariate le tariffe per tali servizi, per il pagamento di molti dei quali sono comunque previsti scaglioni in base al reddito.

A tal riguardo obiettivo per il 2017 sarà anche la regolamentazione comunale dell'ISEE.

adempimenti o quantomeno maggiore chiarezza e coordinamento legislativo nel passaggio dalle vecchie alle nuove norme; è pertanto necessario acquisire formazione ed assistenza sia in termini giuridico/contabile che informatica, in modo da affrontare la nuova sfida nel migliore dei modi; a fine 2015 /inizio 2016 è stato adeguato il software della contabilità finanziaria, e sono previste ulteriori versioni per rendere il sistema contabile adeguato in tempi utili mentre dovrà essere riclassificato con procedure informatizzate l'archivio economico – patrimoniale; nel servizio contabile è necessario continuare ad investire poiché il livello di informatizzazione non è ancora adeguato, anche a causa delle difficoltà che incontrano le stesse case di software a reggere il peso delle novità introdotte per legge o decreto; inoltre è prevista adeguata formazione professionale tecnico-giuridica per tutto il personale interessato;

- è prevista entro il 2017 l'implementazione di un bilancio partecipato, da realizzare è prevista sfruttando le opportune procedure informatiche; è prevista l'assistenza di un soggetto esterno che possa fornire assistenza soprattutto informatica per tale motivo.

Missione 01. Servizi istituzionali, generali, di gestione

Programma 06 Ufficio tecnico

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità

L'Amministrazione prevede, anche per il triennio 2017-2019, interventi di ordinaria manutenzione del patrimonio comunale. Nel corso del 2017 sarà inoltre realizzato un intervento straordinario di messa in sicurezza del palazzo comunale finalizzato ad un adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi e sarà programmato un intervento di ristrutturazione edilizia volto a trasformare l'unità abitativa posta al terzo piano del palazzo comunale, oggi disabitata, in uffici comunali. Tale intervento consentirà di trasferire la sede della Polizia municipale nel palazzo comunale e di procedere con l'alienazione della palazzina. Negli anni successivi (2018-2019) è in programma il 2° lotto dell'intervento di manutenzione straordinaria delle facciate e delle coperture del palazzo comunale.

Missione 04. Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Ambito strategico: Un comune più a misura di persona – l'età scolare

Tra il 2016 e il 2017 è prevista la realizzazione di un nuovo laboratorio prefabbricato con rifinitura esterna in legno collocato nell'area esterna dell'Istituto comprensivo di Vicopisano destinato alla scuola primaria.

Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Ambito strategico:

Cultura turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio

Anche per il triennio 2017/2019 l'intenzione dell'Amministrazione è quella di recuperare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico del territorio e di regolamentare la realizzazione di edilizia sostenibile e di qualità.

Nel Piano di valorizzazione 2017 sono ancora inseriti il fabbricato della ex Scuola Musicale G. Verdi recentemente restaurato che, attraverso la pubblicazione di un bando, è stato assegnato per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo polivalente e Centro per l'Infanzia, l'Adolescenza e la Famiglia ed è utilizzato dall'Amministrazione comunale per attività di pubblico spettacolo quali concerti, attività teatrali, dibattiti, convegni, esposizioni, proiezioni, etc.; gli appartamenti situati a Palazzo pretorio che, attraverso la pubblicazione di un bando, saranno affidati in concessione come strutture ricettive.

Si sono conclusi i lavori del 2° lotto del cantiere "Borgo Murato" nell'ambito del quale sono state approvate due varianti in corso d'opera che hanno previsto la realizzazione dei seguenti lavori non previsti: intervento di consolidamento strutturale di tratto di mura strapiombate compreso tra la 1° Torre e la 2° Torre circolare; intervento di ricostruzione del solaio di copertura nella Torre delle Quattro Porte; intervento di

ricostruzione del solaio di copertura nella 1° torre circolare; completamento del tratto di mura che collega e delimita la cinta con l'edificio del Teatro comunale attraverso un intervento di ricostruzione filologica. Nel luglio del 2016 l'intervento è stato completato attraverso l'approvazione e la realizzazione del progetto di illuminazione dei tratti di mura restaurati lungo l'Ortaccio e lungo Via Brunelleschi, delle torri delle Quattro Porte e del Brunelleschi e del camminamento del Soccorso. Il progetto, elaborato dalla Soprintendenza e diretto dal Comune, è stato finanziato dal Borgo Murato.

Sono, inoltre, in programmazione nel corso del triennio 2017-2019:

- il progetto di restauro della Torre dell'orologio, finalizzato a rendere fruibile questo monumento attraverso il restauro del sistema di scale e solai esistenti, finanziato tramite apporti di privati (Art Bonus);
- il progetto di restauro del camminamento e della torre del Soccorso, per il quale è stato richiesto un contributo allo Stato a valere sulla quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale per l'anno 2015, al fine di valorizzare e rendere fruibile da parte del pubblico una parte del sistema della cinta muraria del borgo storico di Vicopisano, per una riqualificazione turistica e culturale con effetti sulla promozione dell'economia dell'area; il progetto è stato anche segnalato a bellezza@governo.it nell'ambito dell'iniziativa del governo dello scorso maggio volta a finanziare luoghi pubblici di interesse culturale da recuperare.
- il progetto di completamento dei lavori del teatro, al fine di rendere agibili il foyer e l'area esterna di pertinenza.

Missione 06. Politiche giovanili, sport, tempo libero

Programma 6.01. Sport e tempo libero

Programma 6.02. Giovani

Ambito strategico:

Un comune più a misura di persona: giovani, sport, tempo libero

Sono in corso di esecuzione:

- la realizzazione per lotti funzionali del progetto di nuovi spazi sportivi e aggregativi presso il campo sportivo U. Taccola di Uliveto Terme, che realizzerà il gestore con un contributo da parte dell'Amministrazione comunale. Nel 2015 è stato realizzato il primo lotto;
- la manutenzione straordinaria del campino da basket in località Cevoli attraverso il rifacimento della pavimentazione;
- interventi di manutenzione straordinaria del campo sportivo di San Giovanni alla Vena.

Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica e popolare

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Nel 2014 è stata approvata la variante generale al Regolamento Urbanistico finalizzata a incentivare il recupero delle aree produttive dismesse, la qualità delle attività di commercio e artigianato e lo sviluppo dell'offerta turistico ricettiva, garantire una maggiore qualità degli spazi pubblici, valorizzare il territorio aperto anche attraverso il mantenimento dei caratteri del paesaggio agrario ed è attualmente vigente.

Nel corso del 2016 e del 2017 si prevede di elaborare una nuova variante al Regolamento Urbanistico finalizzata a risolvere alcune criticità localizzate sul territorio e ad adeguamenti di carattere normativo.

In un'ottica di miglioramento della qualità e della dotazione dei servizi pubblici è stata portata avanti la pianificazione dell'Area Pisana come un territorio unico da 200.000 abitanti (Piano Strutturale intercomunale d'Area), programmando lo sviluppo di tutti i servizi necessari all'area in modo organico, rispettando le differenze d'identità dei sei Comuni e facendole diventare punti di forza. Nel corso del 2015 e del 2016, con l'entrata in vigore della nuova legge regionale sul governo del territorio, (L.R.T. n. 64/2014), è stata siglata la convenzione tra i sei comuni dell'area pisana per la redazione del piano strutturale intercomunale, è stato integrato l'avvio del procedimento ai sensi delle nuove norme regionali e la Conferenza dei Sindaci, nel maggio 2016, ha approvato la proposta di piano elaborata dalle strutture tecniche ed ha stabilito di procedere, sulla base della proposta approvata, ad aprire il confronto nelle sedi consiliari iniziando così un percorso politico ed amministrativo che porti all'adozione del piano. Parallelamente l'Ufficio di piano sta procedendo all'elaborazione di tutti i contenuti necessari per l'adozione del piano, programmata nel 2017. Inoltre, nel dicembre 2015, la Regione Toscana ha riconosciuto un finanziamento di 250.000,00 euro a favore della pianificazione intercomunale dell'area pisana.

Nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016 sono stati approvati due piani di lottizzazione che hanno previsto, tra l'altro la realizzazione di due aree a parcheggio pubblico che saranno realizzate dai lottizzanti a scomputo di oneri e terminate presumibilmente nel corso del 2017. Nel 2016 sono stati adottati e saranno approvati altri due piani attuativi nell'ambito dei quali sono previste opere di urbanizzazione inerenti la sistemazione di un tratto di rete fognaria nella frazione di Uliveto Terme e la realizzazione di un parco pubblico in località Fascetti, lungo il fiume Arno. Le opere saranno realizzate a scomputo degli oneri ed i lavori inizieranno prevedibilmente nel 2017. Per la realizzazione della sistemazione del tratto fognario, in relazione all'onere derivante dalla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria esterne al comparto, al soggetto attuatore è stato concesso di scomputare, oltre agli oneri di urbanizzazione primaria, anche gli oneri di urbanizzazione secondaria.

Nel corso del 2016 e 2017 sono inoltre programmate l'adozione e l'approvazione di un piano di recupero finalizzato a riqualificare un'ex area artigianale nella frazione di Caprona. L'intervento prevederà anche la realizzazione di aree destinate a verde e parcheggi pubblici nonché l'attuazione dell'attraversamento pedonale sulla S.P. Arnaccio-Calci che consentirà di collegare i fabbricati oggetto di realizzazione e i fabbricati ad essi limitrofi al centro storico di Caprona.

Dal 2012 è in vigore il Regolamento Edilizio Unificato che vede coinvolti i sei Comuni dell'area pisana (Pisa, Cascina, Vicopisano, Vecchiano, Calci e San Giuliano). E' inoltre stata istituita la Conferenza dei Servizi Permanente dei Comuni dell'area pisana, per l'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dal REU medesimo, relative alla corretta ed uniforme applicazione dello stesso, alla risoluzione delle eventuali problematiche interpretative, al monitoraggio degli effetti. La Conferenza, in esito al monitoraggio, svolge altresì funzioni propositive agli organi competenti per modifiche ed integrazioni del testo. Alla Conferenza partecipano i soggetti designati da ciascun Comune.

Gli obiettivi già inseriti nel regolamento edilizio di recente approvazione sono stati mantenuti, con particolare riferimento al concetto di "progettazione integrata" ed eco sostenibile. La futura progettazione dovrà prendere in esame e risolvere in un unico momento tecnico-ideativo tutti gli aspetti della realizzazione dell'edificio; e detterà prescrizioni e indirizzi per il suo inserimento nel contesto ambientale, l'eco-efficienza energetica, il confort abitativo e la salvaguardia della salute dei cittadini.

Dal 2016 è inoltre in vigore il Regolamento delle insegne, delle tende e degli arredi urbani per alcune strade e piazze del centro storico di Vicopisano con la finalità di individuare insegne ed arredi per gli esercizi commerciali uniformi e congrui con le caratteristiche del borgo storico.

Tra il 2016 e il 2017 sono programmate la redazione e l'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche con lo scopo di individuare le situazioni di impedimento, rischio e ostacolo in tema di accessibilità urbana e realizzare uno strumento programmatico di intervento, oltre che adempiere alle normative vigenti in materia.

In relazione alle attività Sportello Unico per le Attività Produttive, nel corso del 2016 è stata effettuata la variazione del gestore dello del portale informatico per la presentazione delle istanze SUAP in formato digitale nel rispetto delle normative vigenti in materia di attività produttive.

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 Difesa del suolo

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile;

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

La tutela ambientale del territorio vicarese è voce fondamentale nel programma, tramite:

- il proseguimento della convenzione con l'Associazione di volontariato Vico Verde che continua a supportare il Comune nella cura del verde e del decoro urbano, nella protezione ed educazione ambientale, attraverso l'impegno dei propri soci anche in collaborazione con privati, altre associazioni no-profit o di utilità sociale;
- lo sfalcio della vegetazione e i lavori di prevenzione delle cesse e dei viali parafuoco sul Monte Pisano;
- la manutenzione straordinaria delle strade bianche;
- per la sicurezza idraulica il tavolo di lavoro creato fra il 2010 e il 2011 continua a lavorare con il coinvolgimento di: Provincia per la gestione delle cateratte; Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno per la gestione dei fossi e dei rii; Acque Spa per la gestione delle fognature; il Comune di Vicopisano che ha la competenza di mantenere pulite le caditoie stradali ed ogni anno prevede interventi di manutenzione volti a garantire la funzionalità delle stesse. Nel corso del 2014 e del 2015 al tavolo sono stati coinvolti anche gli uffici tecnici del Genio Civile. Questo tavolo ha la prerogativa di verificare gli interventi strutturali riguardo la sicurezza idraulica e reperire fondi per realizzare le opere; dal 2011, per la zona di Crespignano il tavolo vede anche la partecipazione del Comune di Calci. Nell'ambito di questa collaborazione tra enti e in seguito alla presentazione di un piano di lottizzazione di iniziativa privata nella frazione di Uliveto Terme, l'Amministrazione comunale, il Consorzio di Bonifica Fiumi e Fossi e Acque s.p.a. si sono riuniti per valutare e trovare una soluzione adeguata e condivisa finalizzata alla riduzione del rischio di allagamento che si verifica durante gli intensi eventi meteorici nelle zone più depresse della frazione. Nell'ottobre 2013 Acque s.p.a. ha redatto un'analisi di fattibilità inerente la sistemazione della rete fognaria di Uliveto e tale studio è stato sottoposto all'esame dei vari enti interessati in un'apposita Conferenza di servizi. Nell'ottobre 2015 la Conferenza di servizi si è conclusa con l'espressione del parere

favorevole al progetto presentato dal lottizzante con alcune prescrizioni ed il Piano è stato adottato e sarà approvato nel corso del 2016. I lavori inizieranno nel 2017. Il progetto di sistemazione della rete fognaria di Uliveto Terme prevede anche la compartecipazione del Consorzio 4 Basso Valdarno per quanto concerne la realizzazione delle opere di immissione nel Fosso di Uliveto.

Dal 2014 per la sicurezza idraulica sono stati inoltre realizzati alcuni interventi straordinari sul territorio finalizzati al miglioramento della regimazione delle acque meteoriche finanziati anche con fondi della Regione Toscana nonché ulteriori interventi nell'ambito del progetto di ristrutturazione della Via Vecchia Provinciale Vicarese.

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Continua l'iniziativa di "adozione" da parte di privati di piazzole di sosta, spartitraffico e aiuole, finalizzata a diminuire gli oneri per il mantenimento del verde da parte del Comune e a garantire una maggiore cura e qualità estetica di queste aree. In tal senso è stato pubblicato un nuovo bando nel gennaio 2016 e sono in fase di stipula i relativi contratti finalizzati all'adozione di alcune aree per gli anni successivi.

E' inoltre in corso di realizzazione il progetto per la valorizzazione della rotatoria della Botte, tramite l'inserimento di una vecchia macina di un frantoio locale.

L'Amministrazione prosegue con diverse iniziative avviate dal 2010, che hanno a comune denominatore il minor sfruttamento e il minor inquinamento dell'ambiente. Fra queste: acquisto materiale riciclato sia per l'arredo urbano sia per i beni di consumo della pubblica amministrazione (quale la carta); in particolare, vengono sostituiti e acquistati nuovi giochi nelle aree a verde attrezzate su tutto il territorio comunale; campagne di incentivazione all'uso della bicicletta (sostenuta dalla creazione di parcheggi per bici e dal completamento/progettazione delle piste ciclabili sul territorio comunale); acquisto delle biciclette per i vigili urbani; conversione di tre mezzi del parco auto del Comune ad alimentazione Gpl.

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile:

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

Per promuovere il recupero funzionale delle cave di calcare presenti sul monte, che connotano fortemente il nostro territorio, l'Amministrazione aprirà un dialogo tra le varie proprietà al fine di alleggerire i vincoli esistenti e incentivare lo sviluppo di nuove idee anche per un utilizzo pubblico.

Sempre in riferimento alla problematica delle cave dismesse nel 2013 è stato siglato un Protocollo d'Intesa con la Provincia volto alla promozione della riqualificazione del sistema dei laghetti del Pian di Vico, progetto che sarà portato avanti prevedendo azioni volte ad incentivare il recupero ambientale e funzionale dell'area attraverso un intervento unitario, finalizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica e alla fruizione turistico-ricettiva dell'ambiente di piana fluviale, aprendo anche in questo caso forme di dialogo tra le varie proprietà e promuovendo la creazione di un consorzio tra i soggetti interessati alle operazioni di recupero.

È prevista la valorizzazione dell'area della vasca di esondazione (laghetto) a Lugnano prevedendo funzioni e attività ricreative e per il tempo libero, quale pesca sportiva, strutture con funzioni di ristoro, culturale e di servizio fino ad un limite massimo di 500 mq di superficie lorda. La fruizione di questo nuovo parco pubblico attrezzato sarà garantita attraverso la gestione unitaria dell'area da parte del Comune e del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, soggetto al quale è in corso di affidamento la gestione dell'idrovora.

Gli interventi sono subordinati alla formazione di un Piano Attuativo di iniziativa pubblica o privata convenzionata. A tal fine nel corso del 2016 sarà quindi pubblicato un bando che consentirà, nel 2017, di affidare a un privato la gestione dell'area.

Dal 2011 (Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30.05.2011) è stata istituita l'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) denominata "Col di Cincia - Val di Noce" della superficie complessiva di circa 707 ha, rientrante nell'ambito del Polo Ambientale del Monte Pisano ed è stato approvato il relativo Regolamento, frutto di un tavolo di lavoro che ha unito i Comuni del Monte Pisano, la Provincia di Pisa e la Regione Toscana, e che interpellerà (anche per la gestione) le Associazioni Venatorie e Ambientaliste in quanto esperte della flora, della fauna e delle caratteristiche peculiari del nostro Monte.

L'obiettivo di conservazione attiva del sistema del Monte Pisano continua ad essere perseguito attraverso azioni di valorizzazione dei suoi percorsi e delle sue peculiarità e ricchezze già riconosciute all'interno delle ANPIL (aree naturali protette di interesse locale del Monte Pisano, zone che per la presenza di particolari specie di flora o di fauna e di fragili ecosistemi, devono essere curate in modo tale da conservare l'integrità dell'ambiente). In quest'ottica è stata stipulata una convenzione con le Associazioni di Volontariato per la pulizia e la manutenzione della rete di percorsi e sentieri presenti sul territorio comunale. Oltre alla tutela dell'aspetto naturalistico, vengono perseguiti obiettivi di tutela e conservazione del patrimonio storico e di promozione della conoscenza dei prodotti del territorio, primo fra tutti l'olio extravergine di oliva, ottenuto con lavorazione tradizionale.

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 03 – Rifiuti

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile;

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

L'Amministrazione continua a portare avanti politiche volte a ridurre la produzione primaria di rifiuti, ampliare la raccolta differenziata e incentivare il riuso dei rifiuti come materie seconde, attraverso iniziative e progetti realizzati a partire dal 2011: il Centro di Raccolta Differenziata realizzato in collaborazione con il Comune di Calcinaia, in zona Marrucco, che è stato ideato come luogo funzionale e di facile accesso per la cittadinanza, in modo che possano esservi conferiti oggetti ingombranti, ma anche rifiuti inquinanti come batterie e l'olio domestico; la convenzione stipulata con il Comune di Calci e di San Giuliano Terme per il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini vicaresi presso il centro di raccolta differenziata del Paduletto, nel comune di Calci.

Come per l'anno 2015, anche per il 2016 i dati dei Centri di Raccolta in via del Marrucco e del Paduletto sono positivi.

Dal 2012 è in funzione il servizio per la raccolta differenziata domiciliare Porta a Porta su tutto il territorio comunale e, a partire dal 2014, è stato allargato anche al multimateriale. Gli unici cassonetti che sono rimasti nelle isole ecologiche sono quelli del vetro, degli abiti usati e dell'olio esausto; mentre carta, organico, indifferenziato e multi materiale sono ritirati porta a porta (una o più volte la settimana, in base alla stagione). I motivi che hanno dirottato l'Amministrazione comunale nella scelta del Porta a Porta sono di varia natura: è un metodo che consente un maggior recupero di risorse (carta, vetro, alluminio, plastica, ecc.) da avviare al riciclo e al riutilizzo (e questo significa sia diminuire l'inquinamento); aumentando la differenziazione dei rifiuti, contribuisce fortemente a raggiungere la percentuale del di Raccolta Differenziata, stabilita dal legislatore, e quindi contribuisce ad evitare l'aggravio dell'ecotassa.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile;

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

Per la sicurezza di pedoni e ciclisti, l'Amministrazione comunale ha approvato, nel 2014, il Piano per la mobilità ciclistica comunale di cui alla L.R.T. n. 27/2012. Si tratta di un piano di indirizzo e, insieme, una valutazione di fattibilità programmatica, che intende promuovere la ciclomotilità urbana ed extraurbana anche in un'ottica di integrazione con la ciclopista dell'Arno che costeggia la sponda cascinese. Il Piano censisce la rete dei percorsi ciclopedonali esistenti ed individua le criticità dal punto di vista della mobilità sostenibile ed i tratti mancanti che dovranno essere oggetto di programmazione e futura realizzazione con l'obiettivo di realizzare una rete che consenta il collegamento tra tutte le frazioni comunali. Il territorio comunale è attualmente attraversato dai seguenti percorsi ciclopedonali:

ciclopista di collegamento Caprona - Uliveto Terme; ciclopista lungo il Viale Diaz di collegamento tra San Giovanni alla Vena e Vicopisano; percorso ciclopedonale Lugnano Noce che ha previsto anche la valorizzazione di alcuni percorsi pedonali esistenti (lavori conclusi nel 2013); percorso ciclopedonale lungo l'asse della via Vecchia provinciale la cui realizzazione si è conclusa nel corso del 2014. L'intervento di messa in sicurezza della via vecchia provinciale Vicarese ha previsto, oltre alla realizzazione del percorso ciclopedonale, l'abbattimento dei pini esistenti, la sostituzione dei pini abbattuti con frassini, la messa in sicurezza della banchina stradale e la riasfaltatura.

Nel corso del 2016 sono stati approvati il progetto per il completamento del collegamento ciclopedonale Vicopisano Caprona 1°, 2° e 3° lotto, inserito nel programma dei lavori pubblici, che completa il collegamento tra le varie frazioni intervenendo su alcuni tratti critici nel centro abitato di Caprona e nel centro abitato di Uliveto Terme ed i lavori saranno avviati e conclusi nel corso del 2017;

Il progetto relativo al Sistema integrato ciclopista dell'Arno per il quale il Comune di Vicopisano, insieme ai comuni di Calcinaia, Cascina e Pontedera, ha ottenuto un finanziamento regionale, sarà approvato nel corso del 2016; nel febbraio 2015 è stato sottoscritto specifico accordo tra la Regione Toscana, gli enti locali interessati dalle proposte progettuali ed ANCI Toscana, finalizzato a definire la realizzazione del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della bonifica come intervento prioritario per la realizzazione e il rafforzamento della rete delle piste ciclabili di interesse regionale. Nel maggio 2015 è stato approvato il progetto preliminare relativo al 1° lotto da parte di tutti i comuni interessati. Il progetto dei quattro comuni prevede la realizzazione di un tracciato senza soluzione di continuità che si estenda da Pontedera a Cascina e, in particolare per il territorio comunale, la realizzazione del collegamento pedonale e ciclabile sul fiume Arno di raccordo tra i territori di Cascina e Vicopisano, attraverso la realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale nonché la realizzazione di un percorso senza soluzione di continuità che si estenda dal collegamento pedonale e ciclabile suddetto alla rete dei percorsi individuati nel comune di Calcinaia, attraverso interventi di adeguamento di percorsi esistenti già individuati nell'ambito del "Piano per la mobilità ciclistica comunale"

Inoltre, nell'ambito del progetto di adeguamento strutturale del ponte sull'Arno lungo la S.P. 24 Arnaccio Calci che sarà realizzato dalla Provincia, è in fase di progettazione anche la realizzazione del collegamento tra il sistema ciclopedonale di Vicopisano e quello di Cascina, prevedendo anche la continuazione del percorso ciclabile fino alla rotatoria di Caprona.

Ancora in materia di sicurezza stradale l'Amministrazione porta avanti da anni anche una serie di progetti puntuali, alcuni realizzati ed altri in fase di realizzazione, quali:

- la realizzazione di un impianto semaforico in un tratto stradale di intenso traffico automobilistico (all'altezza del cimitero di San Giovanni alla Vena);
- la riqualificazione di un tratto di marciapiede a San Giovanni alla Vena, lungo la SP Vicarese;
- nel corso del 2014 la realizzazione di alcuni interventi di asfaltatura sul territorio comunale che hanno previsto il completamento dell'asfaltatura sulla via vecchia provinciale e la manutenzione straordinaria su alcuni tratti nelle varie frazioni del comune (tratti di viabilità a Vicopisano, in Piazza della Repubblica a San Giovanni alla Vena e in loc. Le Risaie);
- la realizzazione di una rotatoria stabile sulla Botte che sta dando ottimi risultati e ha reso il traffico più fluido e di uno spartitraffico a Uliveto a protezione della fermata del pullman sulla provinciale vicarese;
- la realizzazione della rotatoria definitiva a Caprona, in corrispondenza dell'intersezione tra la S.P. Vicarese e la S.P. Arnaccio-Calci, in corrispondenza dell'incrocio con Zambra;
- la valorizzazione della rotatoria della Botte attraverso la collocazione di una vecchia macina in pietra recuperata da un frantoio locale all'interno dell'aiuola centrale, in posizione centrale (in fase di realizzazione).

- la realizzazione della rotatoria in località La Botte, in corrispondenza dell'incrocio tra la SP 2 Vicaresse e la SP Francesca Nord, per la quale il Comune stanzierà una somma di diecimila euro in compartecipazione con la Provincia (in fase di progettazione);
- la realizzazione, a scomputo di oneri di urbanizzazione primaria, nell'ambito di un piano di recupero di iniziativa privata, dell'attraversamento pedonale in sicurezza della S.P. Arnaccio-Calci che consentirà di collegare le aree di nuova edificazione poste a Caprona ovest con il centro storico di Caprona (il piano di recupero è in fase di adozione e la realizzazione è prevista presumibilmente tra il 2017 e il 2018);

Come ogni anno sono programmati, anche per il triennio 2017-2019 interventi per la manutenzione delle strade bianche comunali e contributi per i Consorzi finalizzati alla sistemazione delle strade vicinali di suo pubblico. Inoltre nel corso del 2016 il Comune si doterà di un Regolamento volto a disciplinare le modalità per la gestione delle strade vicinali ad uso pubblico.

Nel 2017 è programmato un intervento straordinario di asfaltatura di alcune strade comunali.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile;

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

La protezione civile è voce fondamentale nella programmazione, tramite:

- il monitoraggio dei gruppi antincendio esistenti sul territorio che sono collegati agli Uffici comunali grazie al loro inserimento nel piano di protezione civile;
- l'ampliamento della gestione associata del centro intercomunale di protezione civile, con l'adesione del Comune di San Giuliano Terme dal 2011 e l'avvio del procedimento per l'aggiornamento del piano di protezione civile intercomunale;
- il mantenimento e il rinnovo delle convenzioni tra l'Amministrazione comunale e tutte le associazioni di volontariato esistenti sul territorio (Ass. Nazionale Carabinieri, Misericordia, Croce Rossa italiana, F.lli del Moro antincendio, Vicopisano fuoristrada Club) affinché intervengano in caso di disastro ambientale e l'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Regolamento della Consulta comunale delle associazioni che operano in Protezione civile.

Come ogni anno sono, inoltre, programmati anche per il triennio 2017-2019 interventi sul monte a fini antincendio e ai fini dell'eliminazione del rischio idrogeologico nonché stanziamenti finalizzati ad interventi non prevedibili su beni e strutture comunali.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Ambito strategico:

Un comune più vivo e genuino – attività produttive, agricoltura, centri storici, tradizioni locali

Al fine di adeguarsi al Codice regionale del Commercio l'Amministrazione comunale si è dotata, nel 2011, del Documento per la pianificazione integrata del commercio ed in attuazione delle linee programmatiche in esso inserite ha approvato, nel 2015, il Regolamento comunale per l'esercizio delle attività commerciali su aree pubbliche. Il Regolamento, tra le altre cose, disciplina e localizza i posteggi fuori mercato nell'ambito del territorio comunale. Nel corso del 2016 si prevede di assegnare, previa pubblicazione di un bando, i posteggi fuori mercato localizzati da Regolamento.

Si prevede inoltre di approvare il nuovo regolamento comunale per l'esercizio dello spettacolo viaggiante.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**Programma 01 – Fonti energetiche****Ambito strategico:****Energie rinnovabili, risparmio energetico, pubblica illuminazione**

Nell'agosto 2011 era stato approvato un progetto preliminare per la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica operando interventi mirati a diminuire l'utilizzo di energia elettrica e quindi ad abbattere i costi pubblici. L'Amministrazione nel corso del 2017 lavorerà alla revisione del progetto già approvato, alla luce delle innovazioni tecnologiche che sono intercorse in questi anni, e alla definizione del bando di gara per la sua realizzazione. Il risparmio energetico sarà garantito dall'installazione di impianti e lampade di nuova generazione.

L'Amministrazione persegue da anni una politica volta al minor sfruttamento e al minor inquinamento dell'ambiente e, nello specifico, all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili attraverso varie iniziative, quali, tra l'altro:

- l'installazione di tre impianti solari fotovoltaici sulle coperture di alcuni edifici comunali, per i quali l'Amministrazione ha ottenuto i finanziamenti regionali (copertura del polo scolastico, della tribuna del campo sportivo di Uliveto Terme e della palestra polivalente); l'installazione dei pannelli fotovoltaici sui tetti di questi edifici pubblici (Polo scolastico, tribuna del campo sportivo di Uliveto Terme, Palestra polivalente), effettuata nel corso del triennio 2010-2012 consente la produzione di energia elettrica "alternativa" propria con un conseguente un notevole risparmio e l'inserimento del Comune in un percorso virtuoso di rispetto ambientale; il finanziamento ad interventi privati sull'installazione di tecnologie che usino fonti rinnovabili (caldaie a biomassa);
- l'acquisizione di un lotto di un impianto fotovoltaico ubicato a Popoli in provincia di Pescara abbinato al contatore del Palazzo Comunale affinché anche il Palazzo, vincolato dalla sovrintendenza, possa auto-produrre l'energia necessaria al proprio funzionamento;
- dal 2006 il Comune di Vicopisano ha aderito al consorzio CEV e dal 2009 utilizza il 100% di "energia verde" prodotta da fonti rinnovabili per l'Illuminazione pubblica e gli altri usi certificata ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas – ARG/elt 104/11.

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Nel rinviare a quanto illustrato nel precedente paragrafo 2.6, si prevede nel triennio 2017-2019 unicamente l'eventuale turn over del personale cessato nel rispetto dei vincoli assunzionali vigenti, auspicandone un allentamento dopo anni di blocco assoluto.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2017	Stimato 2018	Stimato 2019
FABBRICATO POLIZIA MUNICIPALE	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
FABBRICATO EX CINEMA SAN GIOVANNI ALLA VENA	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
FABBRICATO MAGAZZINO NETTEZZA URBANA	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
FABBRICATO EX CASELLO IDRAULICO	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE DI VICOPISANO	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE SAN GIOVANNI ALLA VENA	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE DI CAPRONA	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
FABBRICATO EX BAGNI PUBBLICI VIALE DIAZ	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
FABBRICATO EX SCUOLA MUSICALE G. VERDI VIA VERDI	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00

ed inoltre:

FABBRICATO VIA CRUCIS: Alienazioni

Di seguito si propongono le schede di dettaglio:

ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017 - 2019 BENI DA VALORIZZARE

1) Fabbricato ex scuola elementare di Vicopisano (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano – Piazza Cavalca, n.6.

Descrizione

Si tratta di un fabbricato isolato localizzato nella piazza principale del capoluogo – Piazza Domenico Cavalca – costituito da un impianto planimetrico rettangolare con copertura a padiglione per una superficie coperta di circa mq.380 e realizzato nella prima metà del '900 ed è stato sede della scuola elementare di Vicopisano. Si sviluppa su due piani fuori terra ed è caratterizzato da una scansione regolare delle aperture realizzate ad arco a tutto sesto ed evidenziate, sul prospetto principale, da cornici ad arco a sesto acuto, colonne e capitelli in bassorilievo di cemento

intonacato e tinteggiato. L'edificio è realizzato in muratura, con manto di copertura in tegole di cotto, solai con orditura lignea e mezzane in cotto e serramenti interni ed esterni in legno.

Rappresentazione catastale

Il fabbricato in questione è rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano nel foglio di mappa 19 con i seguenti dati:

- particella 245 sub.1, piazza D. Cavalca, piano PT1-2, Cat. B/5, Cl.3, cons. mc.4735, R.C. Euro 6.113,55;
- particella 245 sub.2, piazza D. Cavalca, piano U, Cat. A/4, Cl.3, cons. vani 5,0, R.C. Euro 347,32.

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. tale immobile ricade in zona: sistema Insediativo "Insediamenti residenziali – Borgo Murato (A1) – Invariante strutturale Villa – Palazzo".

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico con apposito provvedimento della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.

Altre informazioni

/

Valorizzazione

L'immobile necessita di consistenti investimenti per divenire sede di uffici comunali. Per il momento può essere mantenuta una destinazione transitoria a fini sociali, espositivi e ricreativi.

2) Fabbricato ex scuola elementare di San Giovanni alla Vena (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano – frazione San Giovanni alla Vena, Piazza della Repubblica.

Descrizione

Trattasi di fabbricato che si sviluppa su due piani fuori terra (piano terra e primo) ubicato al centro di Piazza della Repubblica, di forma rettangolare con copertura a padiglione, avente una superficie coperta di circa 300 mq, così composto:

- al piano terra, da n.4 aule, n.2 gruppi di servizi igienici, vano caldaia;
- al piano primo, da n.5 aule, n.2 gruppi di servizi igienici.

I piano sono collegati da vano scala interno. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede, delimitato da un muro di cinta, che lo attesta su tutti i lati. L'edificio è realizzato in muratura con manto di copertura in tegole di cotto, canali di gronda e pluviali in lamiera e serramenti interni ed esterni in legno.

Rappresentazione catastale

Il fabbricato de quo è rappresentato al Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano nel foglio di mappa 25 dalla particella 436, Cat. B/5, Cl. 3, cons.mc. 3636, R.C. Euro 4.694,59 (il fabbricato e

il resede).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. tale immobile ricade in zona: sistema Insediativo “Insediamenti residenziali – Borgo murato (A1)” – Invariante strutturale “Villa-Palazzo”.

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico con apposito provvedimento della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.

Altre informazioni

Valorizzazione

Si mantiene una destinazione transitoria a fini sociali, espositivi e ricreativi.

3) Fabbricato ex scuola elementare di Caprona (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)**Ubicazione**

Vicopisano – frazione Caprona, via Provinciale Vicarese, n.22/A

Descrizione

Trattasi di fabbricato avente accesso dalla citata via Provinciale Vicarese e così composto: al piano seminterrato da ripostiglio e vano tecnico e al piano terra rialzato da porticato d'ingresso, atrio, due vani (ex aule), un vano ad uso ufficio, servizi igienici e bagno disabili. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede che circonda su tutti i lati l'immobile stesso. La struttura in elevazione è in muratura mista di mattoni e pietra, intonacata e tinteggiata, i solai intermedi e di copertura sono costituiti da travi in ferro e tavelloni, il manto di copertura è in cotto tipo marsigliese. I pavimenti sono in marmette di graniglia. Sono presenti e funzionanti gli impianti idraulico, elettrico e di riscaldamento con caldaia a gas metano.

Rappresentazione catastale

L'immobile è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa - Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano e rappresentato, al giusto conto, in unica consistenza, nel foglio di mappa 4 dalla particella 239, piano S1, Cat. B/5, Cl.1, cons. mc. 960, R.C. Euro 892,44 (il fabbricato ed il resede).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. tale immobile ricade in zona: sistema Insediativo "Insediamenti residenziali – Tessuto residenziale consolidato (B1)".

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

/

Altre informazioni

Tale immobile, in forza del provvedimento n. 5641 del 24.04.2009 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, non presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

Valorizzazione

Attraverso la pubblicazione di un bando l'immobile è stato assegnato ad una associazione a titolo oneroso per lo svolgimento di attività proprie e di interesse generale. Si prevede di confermare tale forma di valorizzazione.

4) Fabbricato ex bagni pubblici in viale Diaz (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione: Vicopisano, frazione San Giovanni alla Vena, viale Diaz, n.58

Descrizione

Trattasi di fabbricato che insiste su un'area di circa mq.570 ed é composto da un vano al piano seminterrato e da due vani, oltre i servizi igienici, al piano terra. Tali piani sono collegati tra loro da vano scala interno esclusivo. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede che circonda su tutti i lati l'immobile stesso.

Rappresentazione catastale

L'immobile oggetto della presente scheda è attualmente rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano nel foglio di mappa 25 dalla particella 751, categoria C/2, classe 3, consistenza mq.130, rendita € 349,13.

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento Urbanistico tale immobile ricade in zona sistema Insediativo "Insediamenti residenziali – Tessuto residenziale consolidato (B1)".

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Altre informazioni

Tale immobile è stato dichiarato privo di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (provvedimento prot. n.17142 del 3 novembre 2011 del Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Firenze).

Valorizzazione

Il Comune di Vicopisano, dopo aver effettuato due esperimenti di alienazione andati deserti per mancanza di offerte, ha proceduto ad assegnare a terzi, mediante procedura di selezione pubblica, l'immobile di sua proprietà per attività commerciale – bar, cartoleria, libreria.

Il canone annuale di locazione è stato stabilito in: €. 6.240,00 - (€. 520,00 mensili).

Le destinazioni ammissibili, compatibili con l'adiacente polo scolastico comunale, sono le seguenti:

- a) sede di soggetti associativi, per lo svolgimento delle attività statutarie e per lo sviluppo di finalità sociali, ricreative, educative, culturali, sportive, comunque senza fini di lucro;
- b) attività commerciali dei seguenti tipi: bar, cartoleria, libreria.

5) Fabbricato ex scuola musicale G. Verdi in via Verdi (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano – Via Verdi

Descrizione

Si tratta di un fabbricato costituito da un edificio storico oggetto di recenti lavori di restauro, che

originariamente ospitava la ex scuola musicale Giuseppe Verdi, così composto: al piano seminterrato, raggiungibile dalla sala tramite scala di servizio, sono ubicati i servizi igienici per il pubblico (2 per gli uomini e 2 per le donne) dotati di antibagno e di areazione forzata; al piano seminterrato, sotto il palcoscenico, sono ubicati 2 camerini dotati di servizio igienico, un bagno per il personale, un ripostiglio e la scala di collegamento con il palcoscenico. Al piano seminterrato è ubicato anche il locale tecnologico, accessibile dal resede esterno del fabbricato, contenente le macchine per il ricambio d'aria; al piano terra sono ubicati la sala o platea, il palcoscenico con annesso ripostiglio, la hall, il locale guardaroba, il bagno per diversamente abili, il locale quadri elettrici, la centrale termica. Al piano primo si trova la galleria raggiungibile dalla hall tramite una scala e una passerella. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede posto sul lato est dello stesso. La struttura portante verticale dell'edificio, relativa alla sala e al palcoscenico, è costituita da pareti in muratura e pietra mentre la struttura portante della copertura è costituita da capriate in legno e il manto di copertura in cotto (coppi e tegole). La zona dell'edificio destinata ai camerini e la zona della hall sono realizzate con pareti in muratura e solai in laterizio. Sono presenti e funzionanti gli impianti idraulico ed elettrico e il locale è, inoltre, provvisto di impianto di climatizzazione e ricambio d'aria, di impianti elettrici di sicurezza e di impianto antincendio. I pavimenti sono in moquette nella hall, nella sala e nella galleria, in parquet nel palcoscenico e in grès nei camerini e nei servizi igienici.

Rappresentazione catastale

L'immobile oggetto della presente scheda è attualmente rappresentato come segue:

- Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano nel foglio di mappa 19, particella 38, categoria D/3, rendita € 1.072,68 (fabbricato e porzione di resede di pertinenza).
- Catasto Terreni del Comune di Vicopisano nel foglio di mappa 19, particella 39, qualità semin arbor, Classe 2, superficie 530 mq, Reddito dominicale Euro 2,39, Reddito agrario Euro 1,23 (porzione di resede di pertinenza).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. tale immobile ricade in zona: sistema Insediativo "Insediamenti residenziali – Borgo murato (A1).

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico

E' in corso la procedura per la verifica della sussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico da parte della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Altre informazioni

/

Valorizzazione

In seguito alla pubblicazione di un bando l'immobile è stato assegnato per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo polivalente (concerti/teatro, dibattiti/convegni, esposizioni/ mostre, proiezioni etc.)/Centro per l'Infanzia, l'adolescenza e la famiglia (C.I.A.F.).

6) Palazzo Pretorio: n. 2 appartamenti posti al piano primo – n. 1 appartamento posto al piano secondo**Ubicazione**

Vicopisano – Via del Pretorio

Descrizione

Il palazzo ha origini medioevali. Sono strutturalmente riconoscibili il manufatto primitivo di epoca medievale, caratterizzato da un sistema costruttivo ben definito del corpo principale in pietra verrucana listata, e gli accrescimenti e le variazioni architettoniche elaborate nei secoli successivi attorno ad esso, caratterizzate da un sistema in murature varie.

Negli anni Novanta il palazzo è stato oggetto di un intervento di restauro e consolidamento delle strutture (coperture, solai e murature) che si presentavano in gravi condizioni statiche e di riorganizzazione funzionale degli spazi.

Appartamento n. 1:

l'unità immobiliare in oggetto, con una superficie utile pari a circa 90 mq., è situata al primo piano del complesso ed è costituita da una zona giorno, alla quale si accede direttamente dalla porta di ingresso, composta da un soggiorno doppio illuminato da due finestre ed un cucinotto e da una zona notte composta da due vani riconducibili a camere, un servizio igienico con finestra e un piccolo ripostiglio. I soffitti ed i solai sono costituiti da orditura principale e secondaria in travi e travicelli lignei e scempiato in mezzane di cotto, i setti murari portanti sono in muratura mista, la pavimentazione è costituita da mezzane in cotto (salvo il servizio igienico che presenta pavimenti e rivestimenti in ceramica), gli infissi sono in legno con scuri interni in buono stato di manutenzione. Nel complesso l'appartamento si presenta in discrete condizioni di manutenzione, fatta salva la presenza di fenomeni di umidità di risalita e conseguente danneggiamento di parti di intonaco nella parte bassa delle murature presenti in particolare nella zona notte. Inoltre il pavimento in mezzane di cotto della cucina necessita di un intervento di stuccatura ed eventuale impermeabilizzazione.

Appartamento n. 2:

anche l'unità immobiliare in oggetto, con una superficie utile pari a circa 50 mq, è situata al primo piano del palazzo, ma ad un livello rialzato rispetto alla precedente, ed è composta da due vani ed un servizio igienico. Dalla porta di ingresso si accede ad un disimpegno sul quale si aprono una zona giorno con cucinotto e ripostiglio illuminata da due finestre, il servizio igienico dotato di antibagno e di finestra ed un vano riconducibile a camera. I soffitti ed i solai sono costituiti da orditura principale e secondaria in travi e travicelli lignei e scempiato in mezzane di cotto, i setti murari portanti sono in muratura mista, la pavimentazione è costituita da mezzane in cotto (salvo il servizio igienico che presenta pavimenti e rivestimenti in ceramica), gli infissi sono in legno con scuri interni. La finestra del soggiorno è dotata anche di persiana esterna in cattivo stato di manutenzione. L'appartamento si presenta nel complesso in buone condizioni di manutenzione. Necessario intervento di restauro della persiana esterna.

Appartamento n. 3:

l'unità immobiliare in oggetto, con una superficie utile pari a circa 50 mq, è situata al secondo piano del palazzo ed è composta da due vani, un servizio igienico ed un ripostiglio. Dalla porta di ingresso si accede ad un disimpegno sul quale si aprono il servizio igienico finestrato, il locale ad uso ripostiglio e la zona giorno dotata camino e di angolo cottura ed illuminata da una finestra. Dalla zona giorno si accede, tramite disimpegno realizzato con tramezzi, ad un vano riconducibile a camera. I soffitti sono a volta intonacata, i setti murari portanti sono in muratura mista, la pavimentazione è costituita da mattonelle in graniglia nell'ingresso e nella zona giorno, mezzane in cotto nella camera e piastrelle in ceramica nel bagno; gli infissi sono in legno con scuri interni e persiane esterne in cattivo stato di manutenzione. L'appartamento si presenta in discreto stato di

manutenzione fatta salva la presenza di fenomeni di umidità e conseguente danneggiamento di parti di intonaco sulla volta del bagno dovuti a possibili infiltrazioni provenienti dal tetto (da verificare). Sono inoltre necessari interventi di restauro delle due persiane esterne e modesti interventi di ripresa e stuccatura delle murature.

Gli appartamenti sono dotati di impianto elettrico obsoleto e non a norma di legge, si rende quindi necessario il rifacimento completo secondo la normativa vigente. L'impianto idrico presenta tubature in ferro da revisionare. L'impianto fognario presenta trattamento primario con fossa settica tipo Himoff e allacciamento alla fognatura comunale di Via del Pretorio. L'impianto di riscaldamento è assente. Negli appartamenti 1 e 3 sono presenti stufette elettriche a parete vetuste e da dismettere. L'impianto idrotermosanitario è costituito da boiler elettrici per la produzione di acqua calda dei bagni e delle cucine.

Rappresentazione catastale

Le unità immobiliari oggetto della presente scheda sono attualmente rappresentate come segue:

Appartamento n. 1: Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 19, particella 119, sub 5 in parte, categoria A/5, Cl. 2, Cons. 5,5 vani, rendita € 256,50;

Appartamento n. 2: Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 19, particella 119, sub 6 in parte, categoria A/4, Cl. 1, Cons. 5 vani, rendita € 218,72;

Appartamento n. 3: Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 19, particella 119, sub 8 in parte, categoria A/5, Cl. 2, Cons. 3,5 vani, rendita € 163,23;

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. l'immobile ricade in zona: sistema Insediativo "Insediamenti residenziali – Borgo murato (A1)".

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

L'immobile è stato dichiarato bene di particolare interesse storico artistico ex lege 1089/39 con provvedimento del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali prot. 532/6/173 del 25.01.1991 ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii;

Altre informazioni

/

Valorizzazione

E' in pubblicazione un bando per l'assegnazione delle tre unità immobiliari a fini turistico ricettivi.

ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017 - 2019 BENI DA ALIENARE

1) Fabbricato Polizia municipale (scheda proveniente da Piani di alienazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano, viale Diaz, n.25.

Descrizione

Trattasi di fabbricato che insiste su un'area di circa mq.580, costituito da un piano seminterrato, da un piano terra e da un sottotetto. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede che circonda su tutti i lati l'immobile stesso. Attualmente l'immobile è utilizzato come sede della Polizia Municipale. Da alienare subordinatamente alla disponibilità della nuova sede della Polizia Municipale.

Rappresentazione catastale

L'immobile è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa - Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano e rappresentato, in unica consistenza, nel foglio di mappa 20 dalla particella 116, sub.1, PT – S1, Cat. B/4, Cl.2, consistenza 540 mc., rendita Euro 529,89 (fabbricato 115 mq, oltre al piano seminterrato).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento urbanistico tale immobile ricade in zona "B1 – Tessuto residenziale consolidato".

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico – Il vincolo di destinazione alla funzione sanitaria è stato eliminato con deliberazione Giunta Regione Toscana n.153 del 2 giugno 1998.

Altre informazioni

Tale immobile è stato dichiarato privo di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (provvedimento prot. n.17142 del 3 novembre 2011 del Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Firenze).

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: primo trimestre 2017 - Fine procedura: quarto trimestre 2017.

2) Fabbricato ex cinema di San Giovanni alla Vena (scheda proveniente da Piani di alienazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano, frazione S. Giovanni alla Vena, via Mazzini, nn.16-22

Descrizione

Trattasi di fabbricato di vecchia costruzione, risalente agli anni '40 ed in cattivo stato di conservazione e manutenzione, che si sviluppa su due piani fuori terra (piano terra e primo), avente accesso primario dal numero civico 16, nonché accesso secondario dal numero civico 22 di via Mazzini ed è composto al piano terra da atrio principale, salone, servizio igienico e piccolo ripostiglio e al piano primo da sala di proiezione, alla quale si accede esclusivamente da scala esterna. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede situato sul retro del medesimo. Attualmente l'immobile è utilizzato dall'Amministrazione comunale come locale di deposito.

Rappresentazione catastale

L'immobile oggetto della presente scheda è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa - Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano e rappresentato, unitamente al resede, nel foglio di mappa 25 dalla particella 254 - sub. 9, Cat. D/3, R.C. Euro 882,37. E' stata effettuata la voltura catastale per cui il bene è intestato regolarmente al Comune di Vicopisano.

Destinazione urbanistica attuale

L'immobile rientra nella U.T.O.E. N.2 – Zona di recupero - Sistema insediativo “Insediamenti residenziali. Nucleo Storico (A2)” ed è disciplinato dalla scheda norma del comparto n.12.

Necessità di variante urbanistica

Si propone l'approvazione di una variante urbanistica che preveda una specifica scheda norma che disciplini gli interventi attuabili sul fabbricato in questione.

Vincoli

Destinazione servizi sociali – Per eliminare tale vincolo occorre attivare la procedura presso la Regione Toscana – Vincolo paesaggistico.

Altre informazioni

Tale immobile è stato dichiarato privo di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (provvedimento n.5641 del 24 aprile 2009 del Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Firenze).

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: quarto trimestre 2018 - fine procedura: terzo trimestre 2019.

3) Fabbricato magazzino nettezza urbana (scheda proveniente da Piani di alienazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano, frazione San Giovanni alla Vena, via Morandini, nn.82-84-86.

Descrizione

Trattasi di fabbricato, avente accesso dalla citata via Morandini, che insiste su una superficie catastale di mq.1420 e che si sviluppa su un unico piano fuori terra (piano primo). Costituiscono pertinenze esclusive dell'immobile in questione, un locale in muratura adibito a bagno, avente una superficie lorda di mq.9 ed un resede che circonda su tutti i lati il fabbricato. Attuale destinazione: magazzino comunale. Da alienare subordinatamente alla disponibilità del nuovo magazzino comunale.

Rappresentazione catastale

L'immobile è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa - Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano e rappresentato, al giusto conto, in unica consistenza, nel foglio di mappa 26 dalle particelle 176 e 340, tra loro graffate, via Morandini, piano T, Cat. D/8, R.C. Euro 494,82 (il fabbricato, il locale adibito a bagni ed il resede).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento urbanistico tale immobile ricade in zona: Sistema Insediativo - Insediamenti residenziali nucleo storico (A2) – Zona di recupero (UTOE n.2 – comparto n.14).

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Altre informazioni

Tale immobile è stato dichiarato privo di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (provvedimento n.9172 del 24.10.2005 del Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Firenze).

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: quarto trimestre 2017 - fine procedura: secondo trimestre 2018.

4) Fabbricato ex casello idraulico (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano, frazione Uliveto Terme, Lungarno Garibaldi n. 5.

Descrizione

Trattasi di fabbricato, avente accesso dal citato Lungarno Garibaldi, così costituito:

- 1) locale in muratura ad un piano fuori terra in scadente stato di conservazione e manutenzione generale ad uso magazzino, pavimento battuto in cemento e tetto a capanna con manto di copertura in coppi ed embrici ed annesso terreno di forma pressoché rettangolare posto ad ovest del fabbricato ed utilizzato in parte dalle unità immobiliari adiacenti come passo per accedere alla strada pubblica;
- 2) fabbricato in muratura ad un piano fuori terra in scadente stato di conservazione e manutenzione generale, con pavimenti in graniglia di marmo, infissi interni ed esterni in legno, tetto a padiglione con manto di copertura in coppi ed embrici adibito ad ex alloggio del personale idraulico composto da 4 vani oltre cucina, bagno e w.c. dotato di impianto elettrico ma non di impianto di riscaldamento;
- 3) locale in muratura a un piano fuori terra in scadente stato di manutenzione e conservazione ad uso garage con pavimentazione in battuto di cemento con accesso mediante cancello carrabile posto sul lato est.

Rappresentazione catastale

L'immobile è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa come segue:

- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 14, part. 300 cat. C/2 cl. 1 cons. 41 mq, rendita Euro 71,99 (magazzino e area di pertinenza);
- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 14, part. 369 sub. 1 cat. C/6 cl. 1 cons. 12 mq, rendita Euro 30,37 (garage e resede di pertinenza)
- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 14, part. 369 sub. 2 cat. A/4 cl.

1 cons. 5,5 vani, rendita Euro 240,59 (fabbricato ad uso abitazione e resede di pertinenza).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento urbanistico tale immobile ricade in zona:

Sistema Insediativo - Insediamenti residenziali nucleo storico (A2);

Percorso pedonale-ciclabile (per il terreno di pertinenza del magazzino di cui sopra individuato al N.C.E.U.del Comune di Vicopisano foglio 14 part. 300)

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

/

Altre informazioni

/

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: primo trimestre 2016 - fine procedura: quarto trimestre 2016.

5) Fabbricato ex Casa del Fascio – unità immobiliari poste ai piani primo e secondo

Ubicazione

Vicopisano, frazione Lugnano, Via di Villa

Descrizione

Il manufatto architettonico della Casa del Fascio, attualmente in stato di abbandono, si compone di tre piani fuori terra più un'altana collocata in sommità.

Tale manufatto risulta attualmente suddiviso, in ciascuno dei suoi piani, in unità immobiliari catastalmente destinate a negozio e autorimessa al piano terra e residenza ai piani primo e secondo.

L'organizzazione distributiva interna si impenna intorno ad un vano scala monumentale che serve da collegamento tra i vari piani, collocato in posizione simmetrica rispetto alla facciata principale.

Le strutture orizzontali presentano tutte, compresa quella di copertura, una struttura portante in legno, travi e travicelli, con soprastante scempiato e caldana; tali strutture sono in molti vani coperte da volte che non presentano visibili cause di degrado (fessurazioni, ecc.).

Le pavimentazioni interne differiscono nei vari piani passando dalla pavimentazione in mattonelle di graniglia al piano terra, probabile frutto di lavori di sostituzione delle originarie pavimentazioni eseguita negli anni '50-'60, alla pavimentazione in mezzane di cotto presente nei locali dei piani superiori.

Numerosi saggi stratigrafici realizzati all'interno del fabbricato hanno messo in luce, sotto l'attuale tinteggiatura a calce, l'esistenza di un impianto decorativo sia sulle pareti che sulle volte.

Rappresentazione catastale

Le unità immobiliari che si intendono alienare sono poste al piano primo e secondo dell'immobile e sono

censite all'Agenzia del Territorio di Pisa come segue:

- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 23, part. 28 sub 3 in parte cat. A/5 cl. 2, cons. 4,5 vani, rendita Euro 209,86;
- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 23, part. 28 sub 4 cat. A/4 cl. 3, cons. 4,5 vani, rendita Euro 312,59;
- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 23, part. 28 sub 5 cat. A/4

cl. 1 cons. 6,5 vani, rendita Euro 284,34;

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento urbanistico tale immobile ricade in zona:

Sistema Insediativo - Insediamenti residenziali - Nucleo storico (A2);

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico con apposito provvedimento della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.

Altre informazioni

Nel 2012 l'amministrazione comunale ha approvato un progetto esecutivo per il restauro e la ristrutturazione dell'immobile.

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: primo trimestre 2018 - fine procedura: primo trimestre 2019.

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

PROGRAMMA PLURIENNALE LAVORI PUBBLICI - ANNI 2017 – 2019

completo di interventi inferiori a € 100.000

	INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Proget/ ne (In t./ Es t.)	Capitolo di PEG
ANNO 2017					
1	Sistema integrato Ciclopista dell'Arno -Realizzazione di passerella pedonale sull'Arno (con i Comuni di Cascina, Calcinaia e Pontedera)	<i>contributo regionale concesso all' ente capofila comune di Cascina</i>	€ 600.000,00 € 100.000,00	Est /Int	Non si iscrive in bilancio per Euro 600.000,00

		<i>per Euro 600.000,00 + Euro 100.000,00 oneri urbanizzazione</i>			2877
2	<i>Adeguamento e miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione pubblica comunale</i>	<i>project financing 481.657,00</i>	€ 481.657,00	Est	Non si iscrive in bilancio
3	Interventi di asfaltatura sul territorio comunale	oneri urbanizzazione	€ 120.000,00	Int	2871
4	Restauro funzionale e messa in sicurezza Camminamento e Torre del Soccorso	contributi statali/regionali	€ 496.000,00	Est	2546
5	Realizzazione di potenziamento rete fognaria Uliveto Terme	<i>altro (scomputo oneri Piano di lottizzazione UTOE 4 comparto n. 1)</i>	€ 340.000,00	Est	Non si iscrive in bilancio
	Totale compreso conc. L.p. e altro		€ 2.137.657,00		
	Totale programmato in bil. 2017		€ 716.000,00		

a)

4

ANNO 2018

1	Restauro conservativo facciate e coperture del Palazzo comunale 2° lotto	alienazioni per Euro 70.000,00 + oneri urbanizzazione per Euro 130.000,00	€ 200.000,00	Int	2513
2	Estensione rete idrica S. Iacopo – Via di Pian di Vico – completamento	alienazioni per Euro 130.000,00 + oneri urbanizzazione per Euro 33.000,00	€ 163.000,00	Est	2763
3	Accessibilità sostenibile e in sicurezza del centro storico di Vicopisano – I lotto: riqualificazione viale V. Veneto e ponte pedonale su rio Grande a Vicopisano	oneri urbanizzazione	€ 200.000,00	Est	2859
	Totale		€ 563.000,00		
	Totale iscritto in bilancio 2018		€ 563.000,00		

ANNO 2019

1	Completamento lavori ex scuola musicale G. Verdi	oneri urbanizzazione	€ 160.000,00	Est	2548
2	Sistemazione esterna palestra (3° lotto)	oneri urbanizzazione per € 50.000,00 e contributi regionali per € 55.000,00	€ 105.000,00	Int	2793
3	Realizzazione piste di atletica campi sportivi San Giovanni alla Vena e Uliveto Terme	oneri urbanizzazione per € 100.000,00 e contributi regionali per € 100.000,00	€ 200.000,00	Int	2795
4	Restauro ex scuola elementare San Giovanni alla Vena	alienazioni per € 100.000,00 e contributi regionali per € 500.000,00	€ 600.000,00	Est	2545
5	Completamento dell'area sportiva polivalente di Via G. Falcone a Lugnano – spogliatoi e servizi	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	Int	2799
	Totale		€ 1.165.000,00		
	Totale iscritto in bilancio 2019		€ 1.165.000,00		

Programma acquisti e forniture

Anno	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO – CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
2016	X			Gestione piscina comunale (6 anni)	92610000	Minuti	Giacomo	300.000,00	concessione di servizi
2017	X			Ristorazione scolastica (5 anni)	55524000-9	Nardi	Federica	1.200.000,00	stanziamenti di bilancio
2017	X			Trasporto scolastico (5 anni)	60113100-4	Nardi	Federica	435.000,00	stanziamenti di bilancio
2018	X			Servizi di assicurazione (7 lotti)	66510000 – 8	Minuti	Giacomo	450.000,00	stanziamenti di bilancio
2017	X			Manutenzione pubblica illuminazione -2017		Bernardini	Enrico	52.000,00	Cap. 2004 stanziamenti di bilancio
2017	X			Servizi Cimiteriali (2017-2018)		Bernardini	Enrico	115.000,00	Cap. 1416/1 stanziamenti di bilancio

2018	X			Manutenzione pubblica illuminazione	Bernardini	Enrico	52.000,00	Cap. 2004
				-2018				stanziamenti di bilancio
2018	X			Manutenzione Verde Capoluogo	Bernardini	Enrico	110.000,00	Cap. 1731
(e 2019)				(2018-2019)				stanziamenti di bilancio
2018	X			Manutenzione Verde Frazioni	Bernardini	Enrico	130.000,00	Cap. 1731
(e 2019)				(2018-2019)				stanziamenti di bilancio

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'	7
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	7
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	8
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	8
1.3.2	Analisi demografica	8
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	10
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	11
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	12
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	13
2.1.1	Le strutture dell'ente	13
2.2	I SERVIZI EROGATI	14
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	15
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	15
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16
2.4.1	Società ed enti partecipati	16
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	16
2.5.1	Le Entrate	17
2.5.1.1	Le entrate tributarie	17
2.5.1.2	Le entrate da servizi	18
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	18
2.5.1.4	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	19
2.5.2	La Spesa	19
2.5.2.1	La spesa per missioni	19
2.5.2.2	La spesa corrente	20
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	20
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	21
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	21
2.5.3	La gestione del patrimonio	24
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	24
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	24
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	25
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	26
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	27
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	27
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	28
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	29
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	31
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	31
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	31
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	31
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	32
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	33
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	34
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	34
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	35
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	36
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	36
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	37
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	37
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	38
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	38

5.3.1	La visione d'insieme	39
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	39
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	40
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	61
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	61
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	62
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	62